

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 10 • 31 Ottobre 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

LA TASSA DI SOGGIORNO TORNERA' A COLPIRE?

**La Finanziaria la propone,
il Comune di Assisi la boccia**

di Bruno Barbini

La gallina che fa le uova non va uccisa. Così dicevano i nostri padri e così dicono gli operatori turistici di Assisi. Il paventato 'balzello' di una tassa di soggiorno inserito nella prossima finanziaria, a discrezione dei sindaci delle città italiane, sta creando sconcerto nel comparto

sono inviperiti. I ristoranti, i baristi, le pizzerie, i musei, le gallerie, i negozi di souvenir, le bancarelle, i cambisti, i teatri, i musei, di conseguenza, pur se non direttamente interessati, avvertono che un eventuale calo di soggiorni penalizzerebbe anche le loro attività.

La tassa di uno o più euro, (fino a cinque), potrebbe risultare un colpo mortale e mandare in crisi chi si trova al confine del pareggio finanziario. Per non parlare della occupazione!



alberghiero. Serpeggia malessere e malumore.

Ci si rende conto che la città di Francesco che paga ancora le terribili conseguenze del terremoto non resisterebbe ad una tassa così onerosa. La debole 'ripresina' di presenze potrebbe, se dovesse andare in porto la 'riesumata tassa di soggiorno', andarsi a far benedire.

Gli albergatori, i gestori delle Case di accoglienza, i conduttori di agriturismo, gli affittacamere

E poi ci sembra che sia quanto mai di dubbio gusto e sicuramente disdicevole tassare gli studenti che arrivano ad Assisi per le gite didattiche. E' un modo strano per aiutare i giovani ad avvicinarsi all'arte e ai suoi valori.

E' cosa veramente riprovevole tassare i pellegrini che vengono ad Assisi per pregare Francesco. Dover pagare uno o più euro in più di quello che le loro tasche

segue a pag. 2

IN FIBRILLAZIONE LA POLITICA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI BASTIA UMBRA Uno scacchiere con troppe certezze incerte!?

di Giovanni Zavarella

Passata è la tempesta odo... 'margheritini' far festa. E non solo. Forse anche Rifondazione Comunista che potrebbe essere coinvolta nel 'rimescolamento delle carte' con la presidenza del Consiglio Comunale da attribuire a Luigino Ciotti. Che presumibilmente chiederà anche l'appoggio alle minoranze, presenti nel Consiglio Comunale. Ovviamente la presidenza era attribuzione fino all'ultimo Consiglio Comunale del diessino Andrea Tabarrini che è diventato a seguito del rimpasto Assessore al Commercio e alla viabilità, sostituendo la dimissionaria Patrizia Repice.

Di sicuro la presidenza a Ciotti se fosse concertata con le minoranze sarebbe una novità assoluta.

Si invertirebbe lo 'spoils system' e si avvierebbe una nuova fase per le relazioni in Consiglio Comunale tra maggioranza e minoranza. Ma se questo incarico 'istituzionale' fosse solo risultato della volontà della

maggioranza, avrebbe un significato politico diverso, vale a dire si dovrebbe immaginare una sorta di allargamento della coalizione. Nella ristrutturazione della Giunta è stata chiamata a ricoprire l'incarico di Vice Sindaco, la professoressa

Nadia Cesaretti con la delega ai Servizi Sociali e allo sport, mentre a Giorgio Antonini è stata affidata la delega 'delicata' all'Urbanistica. Inoltre la Margherita ha ottenuto per il consigliere Gabriella Bonciarelli la delega del sindaco per i gemellaggi, in sostituzione di De Martino Giovanni. Però una domanda ci resta in sospeso: che fine ha fatto e/o farà Minelli? Sarà revocato il ricorso ai Probi Viri? Saranno reintegrati, 'sic et simpliciter' nei ranghi della Margherita? Si farà finta di niente? Chiaramente nessuno ha interesse ad alimentare



segue a pag. 2

VIRTUAL
Studio Informatico

Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

VIRTUAL
S.n.c. di Fiorelli Daniele e Quacquarelli Luca
Via G. Beccetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288 - info@virtualsnc.it

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag 1: La tassa di soggiorno consentono, per vivere la magica atmosfera di Francesco e Chiara, disorienta tutti. **Veramente, dopo il prelievo forzoso di Amato alla fine del secolo scorso, questa tassa mette veramente le mani nelle tasche delle famiglie che faticano a concedersi una vacanza. E ha fatto bene il sindaco della Città ing. Claudio Ricci e il vice dr. Giorgio Bartolini a far sapere tempestivamente ai mass media che Assisi non metterà la tassa.**

Ciò non solo per assicurare i mercati nazionali ed internazionali che si avviano a varare la stagione 2007, ma anche per sgomberare il campo da una psicosi che mentre ferirebbe l'economia di Assisi e del suo territorio, dall'altro favorirebbe le città che non dovessero applicare la tassa. Ma soprattutto avvierebbe un cambio di destinazione che

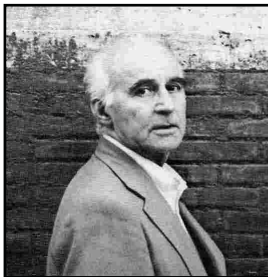
andrebbe a valorizzare sempre più i paesi come Spagna, Francia, Inghilterra, Portogallo, Grecia, Turchia, Egitto, Tunisia, ecc. Peraltro introdurre per la finestra quella odiosa tassa di soggiorno che era stata butta via per la porta, affidando alla discrezionalità dei sindaci (sempre più affamati di fare cassa) è uno stratagemma furbesco di scaricare le proprie decisioni. Sapendo il legislatore primario che i Sindaci potrebbero essere indotti ad una tassa facile che, dal momento che colpisce solo i turisti che non votano, non dovrebbero renderne conto al proprio elettorato che è fatto di residenti. Ma bisogna fare attenzione. La gallina che fa delle buone uova va nutrita e non privata del necessario. Perché l'asino che voleva imparare a non mangiare, ebbe a fare una brutta fine.

da pag. 1: In fibrillazione...

divisioni e spaccature. La vicenda, per la verità, ha sconcertato un po'. Comunque sembra risolversi nel migliore dei modi. Il lavoro dei maggiori perugini ha dato i suoi frutti ed evitato una crisi dagli esiti fortemente incerti. Ora l'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra dovrebbe navigare in acque tranquille e approdare al porto di fine mandato. Certo lo spirito temporeggiatore e attendista del Sindaco Francesco Lombardi ha avuto ragione, ma di sicuro i diessini hanno dovuto chinare la testa alle pretese della Margherita e rinunciare a qualche 'potere' in più. Hanno dovuto 'ingoiare qualche rospo'. Ma credo che ne valesse la pena. Perché tornare al corpo elettorale in un momento di transizione e in una fase di costruzione di un nuovo soggetto politico unico tra DS e Margherita, avrebbe potuto causare qualche inconveniente di troppo. Corre voce anche di una possibile apertura alla 'Lista Civica', magari conferendo a qualcuno una presidenza di Commissione. Ma sono soltanto chiacchiere. Tutte da verificare alla luce dei fatti futuri. In sede di consuntivo della crisi la soluzione a cui si è pervenuti rende incomprensibile la 'defenestrazione' di Antonio Criscuolo (DS) e di Clara Silvestri (Margherita). Sono stati immolati due 'punte di diamante' su una crisi che è durata cinque mesi di 'stallo' e che si è risolta concedendo un peso maggiore alla formazione politica che aveva subito l'affronto. A questo punto della situazione hanno pagato solo e personalmente Antonio Criscuolo e Clara Silvestri. E' indiscutibile che aver esorcizzato l'interruzione traumatica del mandato amministrativo non può che essere salutato come un fatto positivo. Perché se è vero che tornare alle nuove elezioni è un atto della Democrazia, è altrettanto vero che la campagna elettorale e l'avvio di una nuova amministrazione rappresenta sempre una pausa o una stasi delle attività amministrative.

Presso il Palazzo del Capitano del Perdono ANGELO SAVELLI e ROMA Le opere del pittore esposte al Museo Pericle Fazzini

Ancora un'iniziativa di valore artistico da parte del Museo Pericle Fazzini di Santa Maria degli Angeli. Il Museo che è gestito dalla Fondazione 'Pericle Fazzini', si avvale dell'impegno affettuoso di Barbara Fazzini e del curatore delle mostre Giuseppe Appella, critico d'arte. Lo spazio espositivo che è collocato presso il Palazzo del Capitano del Perdono e che ospita gli esiti artistici dello 'scultore del vento' ha inaugurato il 20 ottobre 2006, alle ore 17 la mostra di 'Angelo Savelli e Roma', opere dal 1939 al 1981. Alla vernice hanno presenziato l'Assessore alla Cultura Maria Belardoni, il consigliere Comunale Emiliano Zibetti, il Vice sindaco della Città dr. Giorgio Bartolini che ha rivolto parole di apprezzamento e di plauso. Inoltre l'occasione espositiva che si avvale di opere in permanenza di Pericle Fazzini, è stata sottolineata dal curatore del Museo, Giuseppe Appella e dal curatore di Angelo Savelli Luigi Sansone. Che hanno argomentato sulle relazioni ideali e spirituali di Savelli con Assisi e con Francesco, non dimenticando di ricordare il 'San Francesco' del 1935 e 'Frate Francesco' del 1983-84. Il curatore che ha redatto per la mostra un pregevole catalogo tiene a dire che 'l'arte di Savelli presenta un carattere "sacro", ed è sacra, perché reca in sé un messaggio trascendente, una dimensione spirituale. In questo senso essa è molto più vicina all'arte tradizionale dei nativi americani e all'arte africana sub-sahariana che a quella occidentale. Infatti, in queste culture, l'arte che si manifesta nei rituali, negli oggetti della vita quotidiana, negli abiti e negli attrezzi da lavoro, ha un obiettivo preciso: ricordare lo scopo spirituale dell'esistenza per vivere in modo corretto e prepararsi, come spesso amava ripetere Savelli, per "l'altra dimensione". La mostra resterà aperta fino al 14 dicembre 2006.



Angelo Savelli



L'abbraccio, 1947

Giovanni Zavarella

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it



Servizio Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI: IL BRACCIO SINISTRO DEL TRANSETTO

L'altare della Vergine delle Grazie

L'altare della Vergine delle Grazie si trova a destra dell'altare di sant'Antonio da Padova. Nonostante la sua posizione quasi nascosta rappresenta una tra le testimonianze storico-artistiche più interessanti contenute all'interno della basilica di Santa Maria degli Angeli. Al centro del dossale bronzeo si trova un'icona bizantina copia della ben più famosa *Madonna del Fileremo*. La prima notizia relativa al dipinto originale data 1395 quando un pellegrino francese, diretto in Terra Santa, scrive di essersi fermato a Rodi presso il monte Fileremo dove ha venerato una miracolosa immagine mariana. Secondo un'antica leggenda l'icona sarebbe sfuggita alla furia iconoclasta dell'imperatore bizantino Leone III l'Isaurico (VIII secolo). L'immagine è stata conservata per secoli dall'ordine degli Ospedalieri fino alla fine del Settecento quando venne donata dal



Foto In Video Assisi

Gran Maestro Ferdinando Hompesh allo zar Paolo I con la speranza di ottenere aiuto dalla Russia per riconquistare Malta, caduta nelle mani di Napoleone. Smarritasi durante la seconda guerra mondiale, è stata ritrovata in Serbia nel 2001 dalla studiosa Giovannella Bertè Ferraris. La copia, destinata alla venerazione popolare e custodita all'interno della basilica di Santa Maria degli Angeli, è stata fatta dipingere dallo zar Nicola I nel 1852. Nel 1925 fu donata dal governo bolscevico a Rodi e ricollocata presso il monte Fileremo. Portata dai frati francescani ad Assisi subito

dopo la seconda guerra mondiale (1948) ricevette la sua collocazione attuale.

La Vergine dal manto rosso viene raffigurata subito dopo la morte del Figlio. Soffermandoci a guardarla possiamo cogliere caratteristiche tipiche delle icone bizantine; la pittura a tempera è realizzata su una tavola di modeste dimensioni; l'immagine non riproduce l'intera figura della Vergine ma solamente il mezzo busto; il viso ha forma allungata e gli occhi, dall'aspetto triste e pensoso, sembrano di sproporzionata dimensione.

Il dossale bronzeo che fa da cornice all'icona è opera di Tommaso Gismondi (1906-2003), scultore contemporaneo dalla lunga ed apprezzata carriera. Diviso in dodici riquadri narra i momenti salienti della vita di Gesù e della Vergine. In alto da sinistra troviamo l'Annunciazione, ambientata in un interno molto semplice ed essenziale; la Visitazione della Madonna incinta alla cugina Elisabetta, futura madre di San Giovanni Battista; la Natività; il Ritrovamento nel Tempio, dove Gesù si slancia teneramente verso la Madre; La pace serena dell'onesto lavoro, scena di vita quotidiana all'interno della bottega di San Giuseppe. Per una giusta lettura dell'opera dobbiamo spostare lo sguardo in basso dove si trova Cristo Giovane

e la Vergine supplice; Salita al Calvario; Crocifissione; Maria abbraccia il corpo senza vita di Gesù; La Vergine scende in mezzo ai figli. I due riquadri centrali evocano episodi della storia mariana e cristiana di Rodi. A sinistra si trova l'Apparizione; il 27 luglio 1480 i Mussulmani stavano per conquistare Rodi quando si diedero alla fuga dopo aver assistito increduli all'apparizione di Maria; a destra è raffigurato l'Ecumenismo; evocato dall'abbraccio tra il Vescovo di Roma Paolo VI ed il Patriarca Atenagora che nel 1964 volle fermarsi a Rodi per, come egli stesso afferma, "lanciarmi all'abbraccio da qui dove è rifiorita la pianta dell'Ecumenismo che ci porterà all'unità e alla pace per sempre".

Il dossale è a sua volta contenuto all'interno di una splendida cornice lignea dorata che impreziosisce l'altare in finto marmo; in alto, sopra due angeli si trova la Vergine in preghiera con aureola impreziosita da stelle ad otto punte (Stellae Maris). Ai lati dell'altare, entro due nicchie, si trovano due statue lignee del XVII secolo con *San Pasquale Baylon* e *Sant'Antonio da Padova*. Le sculture dipinte sono state realizzate probabilmente da uno stesso autore molto attento ai particolari. *San Pasquale Baylon* è nella nicchia di destra. Senza nessun particolare attribuito iconografico, ha lo sguardo rivolto verso l'alto e la mano destra al petto. Vissuto tra il 1540 ed il 1592, di umili origini, è rappresentato in abiti francescani anche se non si sentì mai degno di accedere al sacerdozio; partecipò attivamente ai dibattiti tra Cattolici e Protestanti sul tema della transustanziazione, ovvero nella reale presenza del corpo e del sangue di Cristo sotto la specie di pane e di vino consacrati durante la Messa.

A sinistra *Sant'Antonio da Padova* (1195-1231), già menzionato più volte in questi articoli dedicati alla basilica, veste il saio francescano ed ha in mano un libro aperto che ricorda la sua vasta cultura teologica.

Valeria Cenci

UN BENE PREZIOSO: IL PANE

Le ricette di Marinella Temperoni in un libro che risolverà i ricordi di un tempo

E Dio disse ad Adamo: guadagnerai il pane con sudore. E da allora l'uomo ha faticato non poco per procurarsi il pane. Con il tempo è diventato il simbolo più importante della religione, tale da assumere il corpo di Cristo nell'Eucarestia e risultare centrale nella preghiera che Gesù affidò agli uomini di buona volontà: 'dacci il pane quotidiano'. E soprattutto si è caricato di una sacralità straordinaria nella civiltà contadina di tutta l'Europa.

La donna nel fare il pane non solo vi faceva il segno della croce, ma addirittura si preoccupava, quando cadeva per caso, di raccogliarlo e baciario. Intere generazioni hanno desiderato di averne in abbondanza. Purtroppo fino a circa cinquanta anni fa erano pochi coloro che ne avevano a sufficienza. E oggi, nella società consumistica, sono in molti a non averne più quel sacro rispetto che ne ebbero i nostri padri. Sovente si assiste allo spreco. Pezzi interi di pane raffermo si trovano nelle pattumiere, mentre tante popolazioni del terzo mondo muoiono di fame. E spinta da questa consapevolezza Marinella Temperoni che ha al suo attivo ricerche sulla vita contadina umbra, ha voluto scrivere: 'Il pane di Marinella'. Il prezioso volume, (edito dalle Edizioni Tyrus, con foto in copertina di Mirella Bacchelli e quadro di chiusura di Rita Verrico) che si avvale di una puntuale prefazione di Luciano Lepri, di una commossa introduzione di Maria Assunta Sforna, di un'attenta riflessione di Annalisa Persichetti, di una nota esplicativa dell'autrice, propone non solo un rispetto per il pane raffermo, ma anche un sapiente utilizzo gastronomico, utile ad esorcizzare uno spreco 'criminale', a fronte di tanti bambini che muoiono letteralmente di fame. Marinella Temperoni, sfruttando la memoria degli anziani e il racconto orale di tante persone, ha diviso le 173 pagine in centinaia di ricette: antipasti, primi piatti, secondi di carne e uova, secondi di pesce, contorni, torte salate e piatti unici, insalate e dolci. Laddove a farla da padrone è il pane. Soprattutto quel pane che da molti viene gettato via.

Il libro, quanto mai utile alle massaie e al loro senso del giusto risparmio, offre una gamma di impieghi del pane per la formazione di piatti gustosi. La pubblicazione si chiude con il saluto in dialetto ai lettori e con la 'Zuppa di erbe di Marinella'.

Giovanni Zavarella



In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

SI APRE IL SIPARIO AL LYRICK THEATRE

La stagione teatrale 2006/07 ha tagliato il nastro di partenza con l'opera "Lucia di Lammermoor" del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. E' seguito un concerto della "LMC" alla presenza del noto autore umbro Mogol e lo spettacolo "Brignano con la 'O'" di qualche giorno fa.

E' inutile ricercare aggettivazioni per decantare i successi. La platea è sempre gremita, le richieste di replica si susseguono, il Lyrick Theatre si sta imponendo all'attenzione oltre i confini regionali. Il nostro giornale curerà mensilmente la presentazione degli spettacoli, certo di dare un utile messaggio ai lettori e sostenere il prestigio di questo grande palcoscenico.

ANNA FALCHI in NOTTING HILL

di Richard Curtis
regia Massimo Natale

Una commedia romantica e divertentissima che miscela sapientemente romanticismo, comicità, sarcasmo e ironia in un affresco che risponde ad una domanda che tutti noi almeno una volta ci siamo posti: cosa succederebbe se mi innamorassi di un personaggio famoso?



21/22 NOVEMBRE '06

SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

Altra caratteristica di questa messa in scena, assolutamente non usuale per la prosa "tradizionale" sono oltre 10 cambi scena inventati dalla scenografia Giancarlo Muselli che rendono movimentata e variegata la commedia, tratteggiando in forma ideale il londinese quartiere di Notting Hill.

LORETTA GOGGI in SE STASERA SONO QUI

Varietà musicale con orchestra dal vivo e 10 ballerine
regia Gianni Brezza

Straordinario one-man-show... pardon, one-woman-show, come lei stessa l'ha definito! E la lei in questione è una vera artista, un'attrice cantante che il pubblico del fiore all'occhiello ha potuto ammirare molte volte negli anni, alle prese con commedie o musical.



1/2/3 DICEMBRE '06

SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

Grande ritorno sulle scene, dunque, per Loretta Goggi, accompagnata dall'orchestra dal vivo.

Per informazioni

Comune di Assisi tel. 075.8138627

Associazione Culturale Zonafranca tel. 075.5913904

www.zonafranca.pg.it

teatro EXCELSIOR Passaggio di Bettona

Anche questo teatro bettonese è entrato ormai a pieno titolo nel circuito della programmazione culturale che interessa anche altri comuni limitrofi.

La programmazione 2006/07 si presenta alquanto interessante e sarà curata mensilmente con puntualità dalla nostra redazione. Dopo l'inaugurazione di sabato 21 ottobre con lo spettacolo "Il custode dei sogni" il cartellone mette in programma per **sabato 25 novembre un classico del teatro napoletano "Pulcinella"** di Manlio Santarelli, proposto dalla compagnia Teatro dei Picari, tratto da un inedito di Roberto Rossellini per la regia di M. Molinari.

Sabato 25 Novembre 2006, ore 21.00

TEATRO DEI PICARI

PULCINELLA

di Manlio Santarelli
tratto da un inedito
di Roberto Rossellini
Regia di M. Molinari

PRESENTAZIONE DEL LOGO DEI PRIORI SERVENTI 2007

Domenica 29 ottobre 2006 presso l'Antico Ristorante Biagetti di Santa Maria degli Angeli i Priori Serventi del Piatto di Sant'Antonio Abate 2007 hanno presentato il logo ed il programma che caratterizzerà la festa del venerato santo. Presenti autorità civili, religiose e culturali, il Presidente, a nome dell'intero comitato, ha assicurato il massimo impegno per una manifestazione che, nel rispetto della tradizione, non mancherà di entusiasmare i cittadini tutti. Questo l'elenco dei componenti il comitato: Bastianini Moreno, Boldrini Emanuelito, Brunoizzi Francesco, Caponi Lamberto, Cavallucci Domenico, Masciotti Giovanni, Mencarelli Mauro, Pettinelli Paolo, Polinori Rinaldo, Sensi Mario, Zibetti Massimo, Zibetti Mauro.

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria

Bagnoli

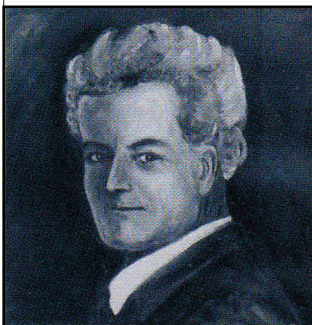
Malizia

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

"Dalle tracce del '900" COLLETTIVA DI ARTISTI CONTEMPORANEI

Dal 21 al 29 ottobre, sala Ex Pinacoteca Assisi

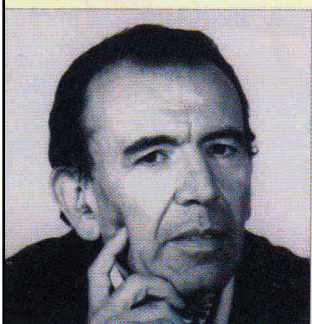
Alla presenza del Sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, dell'Assessore Franco Brunozi, del Consigliere Comunale, prof. Emiliano Zibetti, di pittori e scultori dell'Umbria, di tantissimi cittadini amanti dell'arte, il giorno 21 ottobre 2006, alle ore 17, è stata inaugurata la Mostra Collettiva di Pittori e scultori contemporanei dal titolo



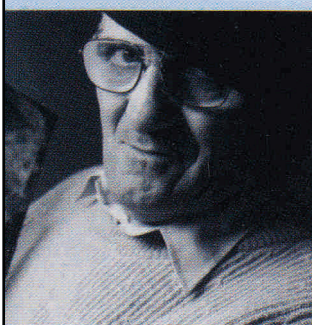
Pietro Falcinelli



Italo Costantini



Ennio Martinelli



Franco Balducci - Gimmy

'Dalle Tracce del '900' (I Edizione), presso la ex pinacoteca, Piazza del Municipio di Assisi. Parole lusinghiere sono state rivolte dal Primo Cittadino ai meritori organizzatori, in particolare al pittore Pierluigi Paracucco, Luigi Capezzali, Sergio Ceccarani e Liliana Lazzari che si sono adoperati per la riuscita di una iniziativa sulla quale pochi scommettevano. Il sottoscritto, per rilevare l'evento delle arti figurative ha scritto: 'I cittadini che intendono costruire un luminoso futuro per i propri figli non possono che amare, rispettare ed onorare i propri padri. Non è possibile vivere una dimensione culturale ed estetica al presente, se questa non è debitamente correlata al passato. Non esiste la qualità della vita se questa non affonda le sue ragioni d'essere e di divenire nelle radici della propria storia, nella identità valoriale del nostro ieri. E gli amici che si sono impegnati nel rinnovare la memoria di alcuni artisti locali che hanno onorato con i loro esiti estetici, la nostra Comunità, hanno fatto un'operazione culturale, degna di essere sostenuta. Non solo perché è opera meritoria ricordare coloro che animarono, in tempi difficili, la vita artistica locale, ma anche perché l'iniziativa testimonia con umiltà quanto debito di riconoscenza e di ammirazione debbono gli attuali 'facitori' di risultanze pittoriche e scultoree a chi li precedette nell'impervia strada dell'arte. E il progetto culturale che ha l'onesta pretesa di ripetersi in futuro per completare il ricordo di tanti altri amici del passato, si avvale di una esposizione collettiva che offre lo spaccato di venti pittori e scultori che oggi vanno per la maggiore in Assisi e il suo territorio comprensoriale. La mostra, prima di una serie, non ha la presunzione di competere con le grandi esposizioni nazionali, non ha l'arroganza di voler lanciare messaggi altisonanti, non ha disegni

di pseudointellettualità, ma ha la semplice bontà di offrire una ribalta, in comunione con il passato, ad alcuni operatori delle arti figurative.

Nella convinzione che non esiste una vera democrazia artistica se questa non si alimenta nel territorio. Come è altrettanto vero che non esiste autentica comprensione dei movimenti culturali se questi non sono promossi in loco. Perché se i 'manifesti ideali' e 'i proclami internazionali' non sono intelligentemente promossi e assimilati, corrono il rischio di calare tra la gente 'in un'assordante incomprendimento'. O esaurirsi in atteggiamenti sterili o consumarsi all'interno di una 'turreta eburnea', senza finestre e porte sulla società indigena'. Ci si avvicini a questa iniziativa senza pregiudizi e si colga la spontaneità di una intenzione che vuole aiutare a ricordare e a comprendere ciò che ci circonda".

Gli artisti in esposizione alla memoria sono: Pietro Falcinelli (1886 - 1964), Italo Costantini (1901 - 1983), Ennio Martinelli (1927 - 1991), Franco Balducci - Gimmy (1925 - 2005). Mentre gli artisti partecipanti contemporanei sono: Aristei Rosella, Bagnobianchi Alessandro, Busti Luciano, Calzolari Francesco, Cappa Carlo, Ceccarani Sergio, Ceccotti Alessandro, Ciotti Fausto, Coluccia Loretta, Dionigi Moreno, Ferranti Giuliana, Iuston Osvaldo, Marcelloni Bruno, Mecatti Spartaco, Paracucco Pierluigi, Pettrignani Carlo Fabio, Pierini Margherita, Prosperi Francesco, Regnicoli Giorgio e Sbrillo Iole.

La mostra resterà aperta fino al 29 ottobre 2006 mentre il nostro giornale è in corso di stampa.

Giovanni Zavarella

Via "Foligno" si mobilita PER RICORDARE LA MEMORIA DI FRANCO BALDUCCI IN ARTE GIMMY

Gli uomini di buona volontà non dimenticano. Per impegno del presidente della Pro Loco, Moreno Bastianini e degli abitanti di via Proto Martiri Francescani (meglio detta via Foligno) è stata presa l'iniziativa di ricordare Franco Balducci, detto Gimmy. E quale miglior modo di fare riconoscente memoria di un pittore, espressione artistica di una Comunità, se non con una mostra. La esposizione si avvale del patrocinio e della collaborazione del Comune d'Assisi. E tanti amici si stanno adoperando per onorare il ricordo di Franco Balducci e l'opera di un pittore che con i suoi esiti artistici ha onorato la Comunità d'Assisi. Balducci è stato il pittore del paesaggio umbro nell'accezione più nobile della parola. Dai suoi scorci paesaggistici, dai suoi orditi urbani, dalle sue incantevoli nevicate, dalle sue straordinarie nature morte, insorge una poesia dell'immagine che ha fatto dire ai critici umbri di trovarsi di fronte ad uno dei più bravi paesaggisti umbri.

I suoi fiori, i suoi uccellini, le campagne umbre sprigionano una panica liricità da lasciare a bocca aperta. Il suo fare pittura ha attraversato tutta la seconda metà del XX secolo, arrivando fino al 2005.

Ha riscosso notazioni critiche e simpatia popolare. Ha riportato premi e menzioni in centinaia di estemporanee di pittura. Le sue personali ad Assisi e a Santa Maria degli Angeli erano sempre un appuntamento con la poesia.

I suoi quadri sono in Italia e all'estero.

La retrospettiva che sarà inaugurata il 25 novembre 2006 presso la sala Medicea della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli resterà aperta per tutto il mese di dicembre 2006. L'occasione espositiva sarà impreziosita da un catalogo che registrerà anche alcune testimonianze di amici ed estimatori.

Giovanni Zavarella

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



*finalmente
l'inglese
per tutti*

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

40 SINDACI IN PIAZZA SAN PIETRO LA CANONIZZAZIONE DI ROSA VENERINI (1656-1728)

L'assessore Franco Brunozzi ha partecipato, su delega del sindaco di Assisi, alla solenne cerimonia del 15 ottobre in Piazza San Pietro per la Canonizzazione di Madre Rosa Venerini, Fondatrice delle Maestre Pie Venerini, che era stata proclamata Beata da Pio XII nel 1952.

La nuova Santa (una delle prime del Pontificato di Benedetto XVI) era nata a Viterbo il 6 febbraio 1656 da un medico di origine marchigiana: apparteneva quindi alla borghesia benestante e forse proprio per questa condizione familiare di relativo privilegio avvertiva la pesantezza della condizione femminile del suo tempo nelle classi sociali più povere ed emarginate. "Educare per salvare" divenne il suo motto e poté metterlo in pratica con l'appoggio del Cardinale Urbano Sacchetti, vescovo di Viterbo, che le permise di inaugurare la prima Scuola pubblica femminile d'Italia; era l'anno 1685. L'opera si espandeva nelle città e nelle regioni limitrofe e nel 1713 veniva aperta la



sede di Roma destinata a divenire "Casa Madre" con la benedizione di Papa Clemente XI che la visitò con il suo seguito di otto Cardinali. La madre moriva a Roma il 7 maggio 1728.

Oggi le "Maestre Pie Venerini", erette a Congregazione nel 1941, sono presenti negli USA (dove dal 1909 hanno svolto una preziosa opera di apostolato tra gli emigrati italiani), in Svizzera, in India, Brasile, Camerun, Romania, Albania, Cile, Venezuela, Nigeria. "In una Piazza gremita fino all'inverosimile da giovani ed anche da tanti stranieri, ho partecipato, insieme con altri 40 sindaci e rappresentanti delle municipalità, con grande entusiasmo - ha sottolineato l'assessore Brunozzi (accademico del Subasio) - in quanto la città serafica è particolarmente legata alla grande Maestra Rosa Venerini, che strinse un significativo vincolo di amore anche con Assisi fondando nella nostra città una provvidenziale opera educativa, che ha lasciato un segno indelebile nell'educazione e nell'istruzione delle giovani fanciulle, riscattandole dalla condizione di emarginazione di quei tempi difficili.

"Ciò avvenne per merito della nobildonna Leoparda Sperelli che donò parte della sua casa di Assisi (rogito del 19 aprile 1754 - notaio Francesco Scaramuccia) perché venisse aperta una scuola "per le fanciulle e povere zitelle".

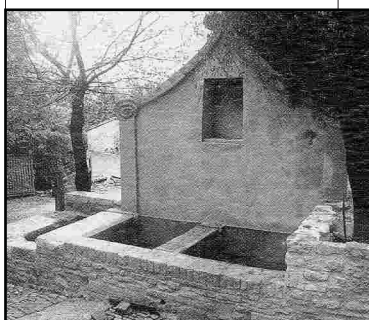
INTITOLATA AD ASSISI VIA P. GIOVANNI PRINCIPE Già P. Ludovico da Casoria

Significativa cerimonia pubblica, sabato pomeriggio 21 ottobre, alla presenza di numerose Autorità civili, militari e religiose. L'inaugurazione di una via, alla periferia della città intitolata a Padre Giovanni Principe, già via Padre Ludovico da Casoria, ha consentito di riportare alla luce la storia di un frate che ha speso una parte consistente della sua vita in favore della nascita dell'attuale Istituto Serafico.

Nella circostanza è stata anche inaugurata l'antica "Fonte del Vescovo", appena restaurata, posta lungo la Strada Mattonata. Troviamo molto interessante riportare, in sintesi, la storia della vita di Padre Giovanni Principe e l'operato in favore della nostra

città.

Nato a Napoli l'11 febbraio 1864, perse il padre e fu affidato ai Frati Bigi della Carità fondati da p. Ludovico da Casoria. Il 19 marzo 1888 ricevette l'ordinazione presbiterale per il ministero pastorale nella diocesi di Napoli. I primi anni del suo ministero furono dedicati al difficile compito dell'insegnamento ai sordomuti. Divenuto poi religioso francescano nella Congregazione dei Frati Bigi, nel dicembre 1912 fu inviato in Assisi per reggere l'Istituto Serafico la cui sede era a pochi metri dalla Basilica di S. Francesco. Il 31 dicembre 1931 ottenne il riconoscimento Giuridico dell'Ente con Regio Decreto che costituiva per il Serafico un'ulteriore testimonianza della sua azione di educazione morale e di istruzione culturale. Realizzò la nuova sede dell'Istituto i cui lavori iniziarono nel 1935. Nel 1940 il nuovo fabbricato, di circa diecimila metri quadrati, era completato. Ma proprio nel momento tanto atteso, quando finalmente poteva dire con i suoi collaboratori di aver vinto la difficile battaglia, p. Principe cedette di schianto. Era la mattina del 19 novembre 1940. Dopo essersi congedato dalla commissione venuta per il collaudo della nuova costruzione, in vista della necessaria dichiarazione di abitabilità, p. Principe s'apprestava a tornare nella primitiva sede. Un mese ancora, e tutti i suoi ragazzi si sarebbero trasferiti nel



nuovissimo edificio. I passi in salita verso la vecchia sede furono però interrotti dal richiamo di un'anziana donna addetta ai lavori agricoli dell'Istituto. "Nella stalla c'è un vitellino appena nato", gli disse. "Se vuole vederlo...". P. Principe non si fece pregare due volte. Tornò indietro, entrò nella stalla, accarezzò la bestiola. E fu il suo ultimo gesto. Colpito da improvviso male, si accasciò a terra, esanime. Erano le 11,30 circa. Dal 1951 i suoi resti mortali riposano in un modesto sarcofago nell'Oratorio dell'Istituto Serafico.

FIOCCO AZZURRO

Nel nido d'amore di Pietro Tosti e Donatella Lupinacci la Divina Provvidenza ha fatto nascere **Giacomo Tosti**. E' disceso come dono incommensurabile a profumare l'amore di Pietro e Donatella, a rendere felici i nonni materni Angelo Lupinacci e Maria De Bernardo e la nonna paterna Mirella Giancarlini. E per fare compagnia alla sorellina Michela. Siamo sicuri che dal Regno dei Giusti Giacomo junior riceverà la protezione del mai dimenticato nonno Giacomo. Ai radiosi genitori che vedono arricchire la loro famiglia con l'alba di una nuova vita, pervengano i rallegramenti di amici e parenti, mentre al neonato Giacomo giungano gli auguri perché il suo cammino sia distinto dalla gioia e dalla felicità.



CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. snc
PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944



BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

L'ARTE AL FEMMINILE

Una mostra alla Galleria "Artemisia" di Perugia

Da sempre la donna è stata per gli artisti motivo di ispirazione. In ogni periodo e in ogni movimento la donna ha svolto un ruolo importante. Non di rado è stata ragione estetica ed emblematica. Ha ricevuto l'attenzione sia nell'arte antica che nella moderna. Dalla Grecia antica a Roma, passando per il medioevo, il rinascimento, l'impressionismo, il cubismo, il futurismo, l'astrattismo l'omaggio alla donna visualizzata in ritratti e in soluzioni scultoree



è arrivata a noi con tutta intera la bontà ispirativa. E l'Associazione culturale della Postierla (diretta con passione, dedizione e generosità da Lavinia Castellana Albanese) che da alcuni anni persegue un progetto di promozione delle arti figurative in Umbria, ha organizzato, in collaborazione con la Provincia di Perugia, la Regione Umbria, il Comune di Perugia, la Fondazione Accademia di Belle Arti 'Pietro Vannucci' di Perugia e con il patrocinio della Fondazione della Cassa di Risparmio, dell'Università per stranieri di Perugia e con la disponibilità della Galleria d'Arte 'Artemisia' una mostra dal

tema 'Ritratto di donna, fra reale e immaginario'.

L'operazione culturale, fortemente voluta dal Presidente della 'Postierla' aveva il duplice scopo di offrire una pausa di riflessione intorno alla galassia donna, quale risorsa ispirativa per la creazione secondaria e proporre una serie di esiti artistici di tanti operatori contemporanei delle arti visive.

Senza avere la pretesa di essere esaustiva nella esposizione facevano bella mostra opere, tutte in onore della donna, di Edgardo Abbozzo, Massimo Arzilli, Manlio Bacosi, Daniela Baffari, Anna Balucani, Roberto Banfi Rossi, Luciana Bartella, Gustavo Benucci, Anna Binaglia Abbozzo, Ennio Boccacci, Giovanna Bruschi, Serena Cavallini, Sergio Cecchini, Antonella Cerruti, Giovanni Dragoni, Tina Fiori Rossi, Giuseppe Fioroni, Luigi Frappi, Artemio Giovagnoni, Antonietta Innocenti, Wilma Lok, Giorgio Maddoli, Adelmo Mirabelli, Sergio Marini, Silvana Migliorati, Nello Palloni, Luigina Penci, Marisa Piselli, Maria Pistone, Maria Prodi, Antonio Ranocchia, Umberto Raponi, Giuseppe Riccetti, Enzo Rossi, Maria Pia Somasca, Luciano Tittarelli e Franco Venanti. Peraltro la bella ed importante occasione espositiva nella Galleria 'Artemisia' di Perugia è stata accompagnata da un prezioso catalogo con foto in bianco e nero e a colori di rara sapienza tecnica.

Il volume che è introdotto dal saluto e dall'apprezzamento di Giulio Cozzari, Presidente della Provincia di Perugia e di Lavinia Castellana Albanese, si avvale del contributo critico di Antonio Carlo Ponti e di Paolo Nardon.

Impreziosiscono il catalogo, stampato per i caratteri della Guerra Edizioni, le notizie biografiche degli artisti presenti in mostra. A margine, ci sia consentito di dire sommariamente che ben vengano le iniziative della Postierla. Non solo perché esse arricchiscono le varie proposte culturali (mai troppe) in Umbria, ma anche perché offrono letture originali che mentre servono le arti figurative nell'accezione di bellezza, dall'altro pongono in essere una ribalta per un utile confronto tra stili e scuole diverse.

Giovanni Zavarella

I GIOVANI DEL 1966

SI SONO RITROVATI INSIEME ALLA MAESTRA

Il tempo scorre veloce. La clessidra implacabile commensura i granelli di sabbia sul quadrante della vita. E allora l'uomo dei sentimenti fa esplodere la poesia della memoria, il ritorno dell'amicizia, del tempo che fu. Si torna a visitare la stagione 'di quando splendea negli occhi' la spensierata infanzia e la gioia della speranza. E per rivivere insieme la primavera delle aspettative scolastiche i giovani del 1966 (si fa per dire) hanno voluto fare una cavalcata a ritroso per ritrovarsi insieme alla loro maestra che ha punteggiato l'occasione con un sobrio bigliettino: ai miei scolari 1972 profondamente commossa del vostro pensiero con immutato affetto vi auguro ogni bene per il vostro futuro.

Peraltro l'amore di una maestra creativa, quale era Francesca Marini,



accompagnava le parole con un dono per ciascuno di loro. Il 30 settembre 2006, i giovani di un tempo si sono incontrati nella Cattedrale di San Rufino.

Durante la celebrazione liturgica è stata letta una lettera a due compagni che non ci sono più: "Ciao Francesca, ciao Claudio, eccoci qui tutti insieme, la nostra classe, noi con i visi sorridenti e spensierati. Ricordate? Il tempo non è mai passato. E' stato un momento: il nostro sogno è durato un istante, attimo infinito.

Sono ancora gli anni '70, carichi di speranze e di promesse per il futuro, e siamo ancora noi, con il nostro entusiasmo, con le nostre grandi passioni per la pittura, per le recite a teatro, per il basket, per la natura, per le letture ed i racconti fantastici. Eccoci attenti e curiosi ad ascoltare le storie incredibili del mondo e ad imparare la vita; ecoci brillanti e spavaldi a ritirare premi, e a distinguerci orgogliosi fra i ragazzi della nostra età; eccoci sognanti verso l'avventura...

Le nostre strade si divideranno un giorno? Ma no, è solo un istante e ci ritroviamo ancora insieme, nulla può separarci, la nostra amicizia ci lega, ed è forte più del tempo. Ora è settembre, ricomincia la scuola. E' il primo giorno: siamo di nuovo qui, uniti come sempre, ecco noi insieme a voi, e voi con tutti noi dentro i nostri cuori: nulla ci separa, nulla ci separerà mai. Ciao Amici. Ciao Francesca, Ciao Claudio".

Poi con tutta intera la gioia di chi si rivede dopo tanto tempo si sono portati per la cena presso il ristorante 'Star Max' di Santa Maria degli Angeli. Non è mancato il ricordo di una maglietta allo scopo realizzata, con impronta un'immagine del 1972 e una torta delle grandi occasioni

E questi baldi quarantenni, quasi per dimenticare di essere cresciuti e che hanno tante responsabilità nella società, - pensate!? - non si sono gettati nelle danze, ma sono saliti sui cavalli delle giostre. Auguri a tutti.

Gi. Zeta.



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

MATRIMONIO BRUNORI-SBRIZZO

In una bella giornata di sole, il 13 maggio scorso, si sono uniti in matrimonio **Roberta Sbrizzo** e **Alessio Brunori** presso l'Abbazia

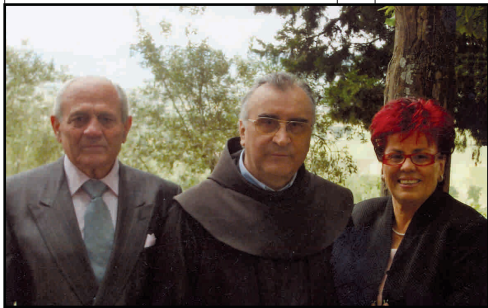


di San Felice di Giano dell'Umbria. Testimoni per la sposa la sorella Annalisa con il fidanzato Michele, per lo sposo il fratello Riccardo con la moglie Anna. Commossi e felici i genitori della sposa Gianpaolo e Bruna Galbani (già compaesani) e dello sposo Sergio e Imeria, che unitamente ai tanti parenti ed amici, dopo la cerimonia, si sono recati presso il suggestivo Castello di Rosciano per il pranzo nuziale protrattosi fino a tarda notte e rallegrato da tanti giovani. Anche il nonno Valentino Sbrizzo, con i suoi 95 anni, non è voluto mancare a questo lieto momento. Un augurio

affettuoso da parte della zia Anna per un percorso di vita pieno di amore e serenità.

NOZZE D'ORO

Nozze d'oro in famiglia **Giulio Cioccoloni** e **Clara Cecconi** che hanno festeggiato cinquanta anni di felice matrimonio. La cerimonia si è svolta nella chiesa di San Damiano il 2 giugno 2006, dove i coniugi avevano coronato la loro unione. Ad ufficializzare la liturgia il parroco Padre Francesco De Lazzari che, durante l'omelia ha



commosso gli sposi e tutti i presenti. Un violino ed un pianoforte hanno regalato momenti di intensa emozione, rendendo indimenticabile la giornata ed evidenziando l'amore che

durante tutti questi anni ha sempre unito Giulio e Clara. A partecipare al rinnovo della promessa nuziale erano presenti le figlie Paola e Patrizia con i rispettivi mariti Valter Stoppini e Rossano Macellari, nipoti, parenti ed amici. Tanto coinvolgimento e gioia che si è conclusa con applausi ed auguri per tanti e tanti anni ancora insieme.

UNA LAUREA

Lo scorso 27 Luglio il nostro concittadino **Luca Demontis** ha conseguito la laurea in Tecnologie per la Conservazione e il restauro dei Beni Culturali, presso l'Università degli Studi di Perugia, riportando la votazione di 107/110. La tesi discussa dal titolo "Pietra Caciofila applicazioni nell'architettura civile e religiosa in Umbria" ha avuto come relatore il professor Bernardino Sperandio. Congratulazioni al giovane, che ha concluso in modo brillante i suoi studi e che è già impegnato sul campo in attività di restauro presso la città di Segovia in Spagna e felicitazioni ai genitori Francesco e Giuseppina e al fratello Marco, che con soddisfazione e affetto augurano a Marco una carriera ricca di successo.



MATRIMONIO RINALDI-CATARINELLI

Grandi sono stati i festeggiamenti in casa Rinaldi e Catarinelli. Domenica 1° ottobre **Simone** e **Martina** si sono uniti in matrimonio nella Chiesa Madonna Delle Grazie di Palazzo.

Tanta la gioia per i genitori degli sposi Peppino e Pina, Giovanni e Rosalba. Forti le emozioni per Gina, la nonna di Martina che in un attimo ha rivissuto tanti momenti felici con la sua cara nipote.



I testimoni di nozze

Michele, Annarita, Ferdinando e Lucia si sono uniti a parenti ed amici nel formulare tantissimi auguroni alla nuova coppia, con la certezza che il loro amore sarà per sempre.

Bellissima l'atmosfera che si respirava nel ristorante "Il Poggio" di Valfabbrica dove il servizio è stato inappuntabile e particolarmente gradito dagli ospiti.

Gli sposi hanno salutato e ringraziato parenti ed amici prima di volare a Parigi, città romantica per eccellenza e poi al mare... alle isole Mauritius.

Un mondo di serenità da tutti coloro che conoscono la giovane coppia.

COLTA AL VOLO

Domenica mattina 8 ottobre 2006 è stata scattata la foto che viene proposta per ricordare la presenza in piazza di un carissimo amico angelano che vive ormai da circa cinquanta anni in terra australiana. È **Eleuterio Chiocci "Tarzan"** per gli angelani, accompagnato dalla sua gentilissima Signora. Mantiene costantemente un rapporto con i suoi

parenti, ma non di meno con gli amici della terra del Cupolone. Ovviamente è anche un affezionato lettore del nostro mensile "Il Rubino".



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



UN INTERESSANTE CONVEGNO SULL'ARCHITETTURA PROMOSSO DALLA F.I.A. - onlus

La Fondazione Internazionale Assisi (FIA - onlus) continua la sua opera di promozione e di sviluppo culturale di Assisi. Sabato 28 ottobre 2006 è stato organizzato, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Assisi e Confindustria Umbria, un convegno dal tema: *Architettura Contemporanea in Umbria fra tradizione e innovazione*, presso la sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori.

Il convegno ha dibattuto un argomento di grande spessore e si è posto le domande: - Esiste uno spazio per un'espressione pienamente contemporanea? - Esiste la possibilità di coniugare passato e futuro senza modificare la tradizione e senza rinunciare all'innovazione? - Il conflitto tra novità e preesistenze è veramente insanabile? Il programma della giornata ha registrato il



saluto del dott. Giuseppe De Rita, presidente FIA, dell'ing. Claudio Ricci, sindaco di Assisi, dell'ing. Mario Fagotti, presidente Confindustria Umbria e ha discusso le relazioni del prof. arch. Gianluigi Nigro *"Le trasformazioni del paesaggio in Umbria"*, del prof. Enrico Sciamanna *"Essere assolutamente moderni: l'immagine della città"*, del prof. arch. Mario Pisani *"Profilo dell'architettura Umbra contemporanea"*. Sono state ascoltate le testimonianze del prof. ing. Paolo Belardi *"Il recupero dell'ex conservificio Drommi di San Martino in Campo"*, dell'arch. Alfiero Moretti *"L'attualità della casa rurale umbra nell'opera di Lanfranco Ratti"*, dell'arch. Mario Struzzi *"La piazza di San Francesco di Assisi: dal sogno alla realtà"*, e dell'arch. Valter Tocchi *"Il caso dello Bibliomediateca di Terni"*.

Le conclusioni sono state tratte, con la consueta sapienza culturale,



evidenziato il contributo in ordine alle linee di tendenza che si vanno sviluppando in Umbria rispetto alla cultura della salvaguardia dell'architettura di ieri rispetto alle esigenze attuali. Il convegno ha evidenziato, altresì, una dualità di percorso in ordine alle filosofie edificatorie. La prima, è quella propugnata dal sindaco di Assisi ingegner Claudio Ricci, che, facendo utile rimando alle raccomandazioni dell'UNESCO, ritiene che ogni processo costruttivo deve tener conto delle testimonianze del passato mentre, il prof. ing. Berardi ritiene che le esigenze della modernità architettonica debbano prevalere sulla testimonianza di ieri perché l'edificazione deve rispondere alle esigenze della qualità della vita. Comunque il convegno ha avuto il merito di porre a confronto due soluzioni progettuali che trovano sintesi nella necessità di un rispetto del passato senza restarne completamente prigionieri. Non bisogna impiccarsi al monumento ma neanche esercitare una discrezionalità demolitoria sconsiderata capace di cancellare le tracce della nostra civiltà.

Giovanni Zavarella

I SIMBOLI IN LIBERTÀ DI SERGIO CECCARANI

Alla presenza di numerose autorità il 28 ottobre 2006 è stata inaugurata, presso la Galleria "Le Logge" di Assisi, la Mostra personale di pittura di Sergio Ceccarani dal titolo *"I simboli in libertà"*. A sostegno dell'iniziativa l'avvocato Gino Costanzi, presidente del Circolo Subasio, ha sottolineato l'importanza di dare spazio a tali momenti culturali utili a tenere alto il prestigio della città.

Il professor Giovanni Zavarella, critico d'arte, ha presentato l'artista ed ha espresso il commento artistico che segue:

"La curiosità estetica non è una esigenza solo degli intellettuali paludati. E' un bisogno di tutti gli uomini di buona volontà. Il mistero cosmico che avvolge il nostro cammino non declina le risonanze emotive per categorie sociali. Tutti - chi più, chi meno - si pongono, a fronte di ciò che dentro e fuori urge, in atteggiamento stupito. Uno stupore che nei cultori della pittura si trasfigura in immagini. Non importa se sono gli esiti di "laureati" o semplici "facitori".

Interessante è che illumini la giornata del quotidiano. Non tanto con la verità, quanto con la propria bellezza. E uno che da sempre persegue, con onestà di



intenti e spirito di servizio, la linguistica pittorica è Sergio Ceccarani che da tanti anni adopera il suo ingegno per offrirci la risultanza del suo fare pittura. Oggi Ceccarani, dopo la parentesi della pittura figurazionale e della memoria assisana, ha ripreso il sentiero dell'arte essenziale e/o astratta. Le sue ultime tavolozze (acrilico su legno, o tecnica mista con lo sperimentalismo delle ragnatele vere) denotano uno sforzo di ricerca formale, laddove a farla da padrone sono i simboli, non sempre omologati e omologabili. Il pittore di Assisi, in quest'ultima stagione fattuale, è affascinato non solo dal mistero siderale della luna, guardata per il tramite di "occhi" sparsi come stelle, ma anche dalla dissolvenza del reale che risorge in forma di sensazione e emozione dalla equilibrata distribuzione dei colori in verticale e in orizzontale. Ceccarani, con un pizzico di ricerca tecnica personale e con una progettualità che ha la pretesa di disancorarsi dal "figurativo passatista", propone soluzioni pittoriche aperte ad una interpretazione soggettiva di ciascuno di noi. Il dipinto è caratterizzato dalla magia del mistero spaziale e da simboli, come il "triangolo verbale" e la "sfera lunare", elaborati in una sorta di magmatica composizione. Dove ciascuno di noi, in piena libertà, può trovare immagini nascoste e/o ritrovare frammenti di subconscia ir-realtà".

Red.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

VISCONTI
Centro TIM

VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail: visconti_elettronica@tin.it

L'ATTIVITA' DELLA GIUNTA MUNICIPALE DI ASSISI

IMPORTANTI OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE CON L'AVANZO DI BILANCIO

Nota dell'Assessore al LL.PP. dott. Giorgio Bartolini

Respinta la proposta della minoranza di togliere i finanziamenti per il campo sportivo ed i marciapiedi di S. M. Angeli.

Grazie ad un'amministrazione oculata, anche il bilancio 2005 presenta un avanzo con cui sarà possibile effettuare opere importanti in tutto il territorio comunale senza ricorrere all'indebitamento. La maggioranza, nella seduta consiliare del 28/9/2006, ha votato compatta la proposta della Giunta Comunale e nel 2007 si concretizzeranno nuove importanti opere.

Tra esse l'ampliamento della pubblica illuminazione nelle frazioni di Rivotorto, Palazzo, Petriniano, Torchiagina, Capodacqua e Assisi; una strada di penetrazione per la sede della Pro-loco di Rivotorto, la riqualificazione di via De Gasperi in Santa Maria degli Angeli, i marciapiedi a Tordibetto. E ancora l'acquisto di attrezzature per migliorare l'efficienza del Comune; le manutenzioni straordinarie di impianti comunali e contributi ad associazioni per potenziare le strutture da loro utilizzate, nonché l'adeguamento di bagni pubblici. Il centrodestra compatto ha bocciato la proposta del consigliere di minoranza Matarangolo volta a togliere i finanziamenti predisposti di 70.000 euro per sistemare il tetto degli spogliatoi del campo sportivo di S. M. degli Angeli, la sostituzione di parte della rete di recinzione e la manutenzione dei bagni del campo sportivo stesso e di 220.000 euro per il rifacimento di tutti i marciapiedi fatiscenti della zona ex Pizziconi in favore di una non meglio definita scuola di musica antica in Assisi e per l'istituzione di un festival di musica antica.

I voti favorevoli alla proposta di Matarangolo sono stati solo 5 (Gambucci, Marini, Romoli, Travicelli, Matarangolo). Mentre i consiglieri angelani di opposizione Lunghi e Mignani, invece di respingerla, si sono astenuti e Passeri si è assentato subito dopo l'inizio della proposta.

Quindi nel 2007 anche questi importanti lavori potranno essere eseguiti.

Parcheggio di Porta Nuova: è stata approvata la variante urbanistica (*Relatore Giorgio Bartolini*), che sarà sottoposta al Consiglio Comunale, per realizzare un livello interrato, e nuovi servizi igienici, per un totale di circa 230 posti macchina (*il piano superiore potrà ospitare anche gli autobus*). Da ricordare che stanno procedendo i lavori del Parcheggio di Mojano (*3 piani interrati per 300 posti macchina*) e a marzo 2007 inizieranno quelli del parcheggio di San Pietro (*3 piani interrati per 260 posti macchina*).

Variante Stradale di Castelnuovo: la Giunta ha approvato il progetto, (*elaborato dalla Provincia di Perugia*) che include una strada esterna al paese (*che migliora la viabilità verso le nuove zone di sviluppo*) e tre rotonde di connessione. Finanziamento circa 3 Milioni di Euro.

Nuovo Regolamento per gli Sponsor: proprio per cercare sempre più risorse in modo alternativo evitando di aumentare le tasse è stato approvato un nuovo regolamento, che sarà discusso in Consiglio Comunale, per coinvolgere i privati nella realizzazione di servizi e reperire sponsor da destinare alle attività pubbliche.

Dal 2006-2007 una stagione di prosa anche al teatro

Metastasio: dopo la stagione del Lyrick, con 15 spettacoli (*Musical e Varietà*) di grande rilievo italiano e internazionale, la Giunta ha dato indirizzo affinché sia prevista anche una stagione di Prosa al

teatro P. Metastasio con almeno cinque titoli di rilievo italiano. A questo si aggiungerà l'iniziativa "venerdì cinema", promossa dall'Assessore Leonardo Paoletti, per riportare cine forum di qualità nel centro storico.

Seminari per migliorare l'Accoglienza

Su iniziativa del Sindaco Claudio Ricci e dell'Amministrazione Comunale (*Assessore al Turismo Leonardo Paoletti*), del Vescovo Mons. Domenico Sorrentino, del Consorzio Albergatori (*Presidente Fabrizio Leggio*) e della Confcommercio di Assisi (*Presidente Francesco Nizzi*) il 3 e 21 novembre 2006 si svolgeranno due seminari sul tema "Il Valore dell'Accoglienza: fra Etica e Cultura Economica".

Il primo incontro è previsto presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, venerdì 3 novembre alle ore 15.00, con la relazione del Prof. Giancarlo Dall'Ara (*esperto di marketing*) sul tema "La qualità dell'ospitalità turistica e il marketing passaparola".

Il secondo momento, martedì 21 novembre alle ore 21.00, si svolgerà presso la "Sala del Trono" del Vescovado con l'intervento di Mons. Domenico Sorrentino dal titolo "Il dovere e la Testimonianza nell'Accoglienza".

Nell'ambito dell'VIII centenario della Conversione di San Francesco d'Assisi si tratta di riscoprire il valore di accogliere bene turisti e pellegrini come dovere etico, ma anche come modo per promuovere, attraverso il passa parola, più turismo di qualità.

Al termine degli incontri è prevista l'adesione dei diversi operatori sul turismo alla "Carta dell'Accoglienza Turistica" come impegno comune a migliorare, ogni giorno, il modo di ospitare chi arriva nel territorio.

I diritti Umani ad Assisi. Al via la quinta edizione

Dal 6 al 10 novembre 2006 avrà luogo in Assisi Palazzo dei Priori, il corso di formazione "Insegnare i Diritti Umani", curato dal Comune di Assisi (Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite) e dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI).

Proseguono i lavori sulla viabilità del Centro Storico

Lunedì 16 ottobre sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle reti tecnologiche in Via S. Gabriele dell'Addolorata ed in Via Portica.

Ulteriori provvedimenti per la zona di san Rufino

Mercoledì 18 ottobre sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Piazza di San Rufino.

L'installazione del cantiere comporterà necessarie e sostanziali modifiche alla viabilità ordinaria della parte alta della Città.

Anche quest'anno

"La 14esima del Comune" agli anziani

L'assessore alle Politiche Sociali Moreno Massucci ricorda ai cittadini che la Giunta comunale anche quest'anno dimostra la propria sensibilità verso le problematiche dei più bisognosi, ed in particolare degli anziani residenti nel territorio, riconfermando il sussidio economico a favore di coloro che hanno compiuto il 75esimo anno di età.

La cosiddetta "QUATTORDICESIMA DEL COMUNE", dell'importo di 555 euro, come negli anni trascorsi, verrà erogata a quegli anziani che vivono soli, che percepiscono la sola pensione sociale e che sono proprietari della sola prima casa. E' stato pubblicato il bando per accedere a tale sussidio con scadenza al 31 ottobre p.v.

Per ogni informazione è a disposizione dei cittadini il personale



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



degli uffici del Sociale, oltre che l'assessore Massucci, presso la sede di S. M. degli Angeli.
 “La 14esima del comune – sottolinea il sindaco Claudio Ricci – non ha certo la pretesa di risolvere problemi e disagi economici, sempre crescenti soprattutto per le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani soli, ma può costituire un aiuto concreto per pagare, perché no, anche qualche bolletta, così come affermato da coloro che l'hanno goduta negli anni passati”.

Interventi in favore delle scuole

Si allarga la possibilità offerta alle scuole del territorio comunale di poter conoscere il patrimonio culturale ed artistico-storico della città di Assisi.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Belardoni fa sapere che, con recente delibera di giunta, a tutte le scuole di competenza comunale è stato offerto di aderire al progetto di attività didattiche finalizzato all'approfondimento della conoscenza e valorizzazione per tutti gli alunni del proprio patrimonio culturale cittadino, impegnando a favore della Società SISTEMA MUSEO, che gestisce tale progetto, la somma di euro 11.000,00 anziché 8.000,00 del precedente bilancio.

“Per le nostre scuole – prosegue – l'attenzione dell'Amministrazione si fa sempre più forte. Nei giorni scorsi la giunta, per offrire sempre migliori servizi, ha autorizzato anche la possibilità di prolungare la linea di trasporto scolastico sino a Castelnuovo, in modo da valorizzare il paese anche in questo modo.”

Ad Assisi il Consiglio dei Siti UNESCO Italiani

Si è appena concluso il Consiglio Direttivo delle Città Italiane Patrimonio Mondiale UNESCO (sono 41, dopo il recente ingresso dei “Rolli di Genova”, i beni culturali e ambientali, “Patrimonio dell'Umanità”) che vede come Presidente il Sindaco di Ferrara Gaetano Sateriale e come Vice Presidente il Sindaco di Assisi Claudio Ricci.

Tra i temi che saranno trattati ci sarà il Decreto Attuativo della Legge Speciale (n.77 del 2006) per i Siti UNESCO che porterà all'erogazione dei primi finanziamenti; l'ordine del giorno include l'approvazione di progetti per la pubblicazione di una Rivista e la promozione, anche televisiva, delle città UNESCO. I temi della finanziaria, e la necessità di porre una sempre maggiore attenzione ai beni culturali italiani, farà da sfondo a questa importante iniziativa che conferma il ruolo preminente di Assisi all'interno delle città UNESCO.

Lavori straordinari sede municipale

Approvato il progetto per l'ulteriore riqualificazione di “Palazzo dei Priori”, sede del Comune di Assisi (relatore assessore Giorgio Bartolini), per un costo di circa 60.000 Euro, al fine di migliorare gli impianti di riscaldamento (suddivisione in zone) e ottenere un maggiore risparmio energetico.

Collegamento con la biennale di Venezia

Nell'ambito della Manifestazione Internazionale, legata alla “Biennale di Venezia”, URBANPROMO 2006 (7-11 Novembre), Assisi sarà presente, attraverso pannelli espositori, con il “Piano Urbano Complesso” di S. Maria degli Angeli (riqualificazione, su circa 10 ettari, di un'area degradata e utilizzata a fini abitativi, commerciali, direzionali e spazi culturali con la riqualificazione delle archeologie industriali), considerato tra i migliori a livello italiano.

La Giunta Approva nuove Opere Pubbliche e iniziative

La Giunta Comunale ha approvato la gara (relatore vice sindaco Giorgio Bartolini) per la fornitura e posa in opera di tre nuove strutture a fini informativi turistici nella zona di Porta Nuova, Santa Maria degli Angeli e lo slargo Ludovico Da Casoria. I Nuovi Punti Informativi Turistici saranno di grande pregio, con materiale in ghisa, e avranno un costo di circa 110.000 Euro. Il Sindaco Claudio Ricci, ha sottolineato “l'importanza di dotare il territorio di Assisi di punti informativi di pregio, in modo da offrire un migliore servizio e curare, sempre più, la qualità dell'arredo urbano”. La Giunta Comunale ha anche approvato i lavori (Progetto esecutivo e affidamento lavori) di completamento, soprattutto esterni, della Struttura di Protezione Civile collocata sull'area di Palazzo di Assisi, per un costo di circa 35.000 Euro. La Giunta Comunale ha anche autorizzato, per dare sempre migliori servizi, la possibilità di prolungare la linea di trasporto scolastico, sino a Castelnuovo, in modo da valorizzare sempre più questa frazione.

Promozione turistica

Venti giorni fa è stato realizzato in Assisi uno straordinario documentario di circa 50 minuti che andrà in onda su **Discovery Chanel** (USA ed Inghilterra), su VOYAGE, che è il canale di viaggi francese, e su altri importanti canali televisivi francesi. Fa parte di una serie televisiva dal titolo “Waks on the wild side”, le cui altre puntate sono state realizzate, tra l'altro, sulla Grande Muraglia in Cina, a Machau Picchu in Perù, nel sud della Francia. L'obiettivo è quello di scoprire le bellezze della nostra Regione Umbria, in cui è stata inserita la Città di Assisi sotto il profilo storico-artistico e culturale, lungo un itinerario che permetta di conoscere borghi, monumenti, enogastronomia, artigianato e prodotti locali.

L'itinerario del documentario parte da Norcia, va poi a Castelluccio, passando per i Sibillini, prosegue per Spoleto ed altri centri, e termina ad Assisi, con servizi sulla città ed i suoi monumenti. Il regista è l'americano Mark Daniels.

Avvicendamento

Il 9 ottobre il Sindaco Claudio Ricci ha salutato il capitano dei Carabinieri Florindo Rosa, Comandante Compagnia Carabinieri di Assisi, trasferito presso il Nucleo Operativo di Ascoli Piceno.

Al Capitano Rosa, accompagnato dal Colonnello Dimase, Comandante Provinciale Carabinieri, il Sindaco ha formulato i migliori auguri di buon lavoro, ringraziandolo per la sua alta professionalità riservata agli interessi della nostra città. Lo sostituirà il Capitano Sebastiano Arena.



Altri interventi nel Centro Storico

Ulteriore stralcio di interventi per il restauro di **Palazzo Vallemani** (625.000 Euro) in Assisi al fine di creare (al primo e terzo livello) ulteriori spazi da destinare a mostre, attività culturali e biblioteca. Inoltre è prevista, al piano terra, la realizzazione del “plastico della città” a fini storici e informativi.

Completamento Strutturale e recupero funzionale (II° stralcio) degli **Ex Magazzini in Viale Umberto I** ad Assisi (250.000 Euro), in modo che i lavori possano presto riprendere.

Restauro della **Fonte Oliviera** di Assisi, in via S. Francesco, zona Monte Frumentario (85.000 Euro), altrimenti chiamata Fonte di S. Francesco, vista la sua ubicazione.

Lettera in Redazione

Caro Direttore,

la lotta politica, e qualche volta la non conoscenza dei fatti, spingono a scrivere cose assolutamente non vere. Molto si è parlato durante la campagna elettorale della piazza e della fontana di S. M. degli Angeli, la cui realizzazione è rivendicata con orgoglio e soddisfazione dall'allora amministrazione da me presieduta.

La sua caratteristica e la sua fruibilità sono sotto gli occhi di tutti, cittadini ed ospiti: ormai ognuno se n'è fatta un'idea. Quindi leggo con sorpresa dalla pagina locale di un quotidiano umbro che: “la fontana non regge... l'acqua”. E ancora “allagamento dell'opera fresca di realizzazione in piazza”. Queste affermazioni sono false. La fontana non ha mai avuto problemi di allagamento. Il titolo poi che la fontana non regge l'acqua è un'idiozia, tanto è inverosimile.

Quando si vedono, e accade per la normale manutenzione in modo ricorrente, operai intorno ad un fontana funzionante con il sistema di riciclo dell'acqua, ciò è per la cura che l'amministrazione le deve riservare.

E' nella libertà di ogni giornale e di chi ci scrive scegliere il tipo di criticità nei confronti di un'amministrazione comunale. Ma tutto questo solo se le notizie rispondono al vero. In caso contrario è un'offesa ai lettori perché li allontana dalla verità. Ti ringrazio se vorrai pubblicare queste mie considerazioni personali, in quanto la replica dell'amministrazione comunale non è stata pubblicata dal suddetto quotidiano così come inviata, sì da risultare insignificante e “fuori tema” rispetto alle gravi e false notizie riportate il giorno precedente.

Giorgio Bartolini

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE
88° Anniversario della Vittoria - 4.11.1918/4.11.2006

Programma delle Manifestazioni

ASSISI Capoluogo – 4 Novembre
ore 10.30– Piazza S. Chiara
Aduata Associazioni Combattentistiche e d’Arma
Corteo per Piazza del Comune
ore 11.00 – Chiesa S. Maria Sopra Minerva
S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre
ore 11.45 – Piazza del Comune
Saluto del Sindaco Ing. Claudio Ricci
Discorso commemorativo del Rappresentante delle Associazioni Combattentistiche
Partenza del Corteo per il Monumento dei Caduti: deposizione corona d’alloro e lettura del Bollettino della Vittoria

PROGRAMMA ALTRE CERIMONIE

5 novembre
PETRIGNANO ore 10.30 P.za L.Masi
CAPODACQUA ore 10.45 Chiesa S.Apollinare
TORCHIAGINA ore 15.30 P.za P.Dallava

S.MARIA degli ANGELI - P.za Garibaldi
ore 9.30 - corteo per la Basilica della Porziuncola e S.Messa
ore 11,00 – corteo e deposizione corone presso la lapide della Piazzetta Caduti di Nassirya ed il Monumento ai Caduti - discorsi commemorativi

12 novembre
S.GREGORIO ore 10.00 Chiesa
RIVOTORTO ore 14.30 Piazza P.Conti
S.VITALE ore 14.30 Sede Pro Loco

19 novembre
TORDIBETTO ore 9.30 Chiesa
PALAZZO ore 10.45 P.za Figli di Cambio

26 novembre
TORDANDREA ore 10.45 Piazza dei Caduti
CASTELNUOVO ore 10.45 Chiesa

INNO NAZIONALE ITALIANO
COMPOSTO NEL 1847

Parole di Goffredo Mameli (Genova 1827 / Roma 1849)
Musica di Michele Novaro (Genova 1822 / 1885)

Con la precisa intenzione di saperne di più sull'Inno Nazionale, visto il risveglio patriottico di questi ultimi tempi, ringraziamo il nostro affezionato abbonato Angelo Ignazio Ascioti di Bastia Umbra, che ci autorizza la pubblicazione di un suo personale commento rievocandone lo spaccato storico del momento e lo spirito degli autori.

L'inno nazionale italiano, comunemente detto "Inno di Mameli", fu composto nel 1847, in pieno periodo risorgimentale, quando cioè gli Italiani lottavano per l'unificazione della Patria, spezzettata in tanti Stati: il Regno di Sardegna comprendeva la Sardegna, la Liguria, il Piemonte, la Val d'Aosta e la Savoia (ceduta poi alla Francia); il Regno Lombardo – Veneto, sotto il dominio dell'Impero d'Austria, comprendeva la Lombardia, il Trentino/Alto Adige, il Veneto, ed il Friuli/Venezia Giulia; il Ducato di Parma e Piacenza; il Ducato di Modena; il Granducato di Toscana; il Ducato di Lucca; lo Stato Pontificio, dominio del Papa, comprendeva parte dell'Emilia, la Romagna, le Marche, l'Umbria ed il Lazio; il Regno delle due Sicilie comprendeva la Campania, l'Abruzzo, il Molise, la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. Vi era poi la Repubblica di San Marino, cui fu riconosciuta l'indipendenza anche dopo l'unificazione d'Italia.

La composizione di Mameli e Novaro fu assunta come Inno Nazionale del Regno e mantenuta come tale anche quando lo Stato italiano diventò Repubblica. Oltre che nelle manifestazioni patriottiche e militari, viene eseguita nelle manifestazioni pubbliche ed in particolare in quelle sportive, specie se internazionali; proprio per tale ragione oggi molti giovani ne conoscono il motivo e, del testo, solo la prima strofa ed il ritornello.

Il testo del Mameli invece è molto più lungo e meritevole di

informazioni che lo rendano comprensibile. "Il Rubino" lo ha pubblicato esattamente un anno fa per gentile concessione della Compagnia Carabinieri di Assisi.

Per una spiegazione accurata si procede strofa per strofa:

• **1^ strofa:** L'autore si ispira alla grandezza della Roma antica che dominava il mondo di allora ed aveva addirittura per schiava la vittoria; a simbolo della potenza romana, capace di respingere il cartaginese Annibale e di sconfiggerlo nella battaglia di Zama (anno 202 a.C.), sceglie Publio Cornelio Scipione detto l'Africano. Così, l'elmo di Scipio di cui si cinge la testa l'Italia "risvegliata" è il sentimento patriottico che deve indurre gli Italiani alla lotta per liberare la Patria dallo straniero.

• **Ritornello:** La coorte era, nell'antica Roma, una squadra di 500 soldati, pari alla decima parte di una "legione". Per l'autore "stringersi a coorte" è l'invito all'unità dei patrioti di tutta Italia per la lotta di liberazione e per l'unificazione del territorio nazionale in un unico Stato.

• **2^ strofa:** L'autore fa riferimento alle numerose e diverse dominazioni subite dagli Italiani ad opera degli stranieri: francesi, spagnoli, normanni, arabi, austriaci, ecc... Ora l'invito è quello di combattere riuniti sotto un'unica bandiera, il tricolore italiano, la cui nascita era avvenuta a Reggio Emilia nel 1798. Inno nazionale e Bandiera sono i due principali simboli della Patria.

• **3^ strofa:** Qui è evidenziato il senso religioso dell'autore, per il quale anche un'impresa difficile come la liberazione del suolo natio è possibile con l'aiuto del Signore: uniti per Dio chi vincer ci può?

• **4^ strofa:** In questa strofa ci sono quattro diversi riferimenti: il primo si collega alla famosa battaglia di Legnano del 29 maggio 1176, quando la Lega Lombarda sconfisse l'esercito di Federico Barbarossa; il secondo si collega all'ardimento di Francesco Ferruccio, valoroso capitano fiorentino (1489 / 1530) che lottò strenuamente per liberare la sua terra dallo straniero e fu ucciso a tradimento, perché già gravemente ferito, dal suo avversario Maramaldo, divenuto per questo simbolo di virtù; il terzo si collega all'episodio accaduto a Genova nel dicembre 1746, quando un ragazzo undicenne (Giovanni Batista Perasso, detto poi Balilla) lanciò un sasso contro gli occupanti austriaci, dando così inizio alla rivolta popolare che liberò la città dall'oppressore straniero; il quarto si collega alla rivolta conosciuta come i Vespri siciliani, scoppiata a Palermo il 31 maggio 1282 contro gli occupanti francesi. Come si vede, trattasi di quattro episodi di ribellione allo straniero che hanno interessato tutto il territorio italiano, dall'Alpi a Sicilia.

• **5^ strofa:** E' chiaro il riferimento all'aquila bicipite (con due teste) simbolo dell'Impero austro-ungarico, i cui soldati (polacchi, cosacchi) occupanti l'Italia appartengono alle diverse nazioni da esso dominate, ma anch'esse desiderose d'indipendenza. L'Aquila d'Austria perde già le sue penne e le sue spade vengono piegate dai giunchi (il giunco è una pianta che si piega facilmente ma non si spezza, come ogni patriota italiano); e il sangue d'Italia che essa beve il cor le bruciò.

E' bene, anzi necessario, che quanti cantano quest'inno sappiano cosa vuol dire il suo testo e persino a tutti coloro che versarono eroicamente il loro sangue per realizzarne il significato. Piace sentirlo intonare in coro per gli eventi sportivi, ma la "vittoria" non è quella di una gara agonistica; o, almeno, non è solo quella. E' ben altra cosa. Ed oggi, avvicinandosi la ricorrenza del 4 novembre, più che mai se ne sente la necessità!

Angelo Ignazio Ascioti

Edil



Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Via Prot.Francescani, 105

Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO

Via Marconi, 26

Tel. 0743/49879

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 SCUOLA IN PIAZZA

28 settembre 2006 - la giornata della scuola in piazza. La manifestazione mira a far conoscere e a rendere visibili le scuole sul territorio nel quale esse operano. Una rappresentanza dell'Istituto



Comprensivo Assisi 2, costituita dagli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia "M.L.Cimino" e dagli alunni delle classi quinte della scuola Primaria "Patrono d'Italia", ha aderito a tale iniziativa dandosi appuntamento

davanti alla Basilica di S.M.Angeli. Sotto gli sguardi incuriositi di molti turisti e degli angelani presenti in piazza, entrambi i plessi hanno illustrato i rispettivi progetti educativo-didattici per l'anno scolastico 2006-07, dopodichè riuniti in un grande girotondo, hanno assistito al lancio dei palloncini bianchi che si sono liberati in cielo, visibili, per un lungo tratto, agli occhi emozionati degli alunni e delle insegnanti presenti.

Ins. Roberta Paggi

L'IMPORTANZA DELLA FIGURA DEI NONNI

Il Parlamento italiano, con la Legge n°.159 del 31 luglio 2005, ha istituito il 2 ottobre di ogni anno la "Festa nazionale dei nonni" al fine di celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. Nella famiglia allargata, i nonni e le nonne sono oggi figure di riferimento fondamentali per accompagnare i bambini nella loro crescita; diventano mediatori di tradizioni e rappresentano le radici vive della nostra cultura. I nonni di oggi sono diversi da quelli di trenta o venti anni fa, hanno



un aspetto più giovanile, curano il corpo, l'abbigliamento e, se possibile, conducono una vita dinamica, poiché diverso è il mondo intorno a noi; se le esigenze lavorative tengono lontano i genitori, i nonni sono le figure

familiari che meglio possono sostituirli e i bambini si fidano pienamente di loro. Questa legge dello Stato chiama in causa la scuola, l'istituzione che interagisce con la famiglia nell'opera di educazione e formazione dei giovani dei valori della cultura, della convivenza civile, e della solidarietà. E la scuola non si sottrae e risponde a questa iniziativa con entusiasmo ed impegno. Riguardo alla festa dei nonni nel suo specifico, l'Istituto comprensivo Assisi 2 è già da diversi anni che dedica loro una giornata speciale. La scuola dell'Infanzia "M.L.Cimino" di S.M.Angeli nell'attuale anno scolastico ha rispettato il calendario e il 2 ottobre 2006 ha aperto le porte del plesso ai nonni dei piccoli alunni. Favolando con i nonni ci ha permesso di incontrarci in un contesto interattivo dove i nonni hanno raccontato, i bambini hanno recitato e cantato per loro, le insegnanti hanno coordinato il tutto, in un clima educativo e positivo.

Ins. Roberta Paggi

LA FESTA DEI NONNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA LUISA CIMINO" DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Il 2 Ottobre, davanti alla scuola dell'Infanzia, i nonni, tutti in fila, sembravano tanti scolaretti che emozionati attendevano con ansia l'apertura della porta della scuola; così almeno sono parsi a noi, Giovanna e Mario, i nonni di Elena Parisi, al suo primo anno di scuola, e sicuramente ogni nonno, come noi, pregustava il momento in cui, aperta la porta, avrebbe incontrato gli occhi del suo caro nipotino.

E' stata una bella festa: le insegnanti attente e premurose, i bambini, un giardino fiorito, i nonni visibilmente confusi per l'emozione. La festa si è svolta tra canti, auguri e favole all'interno dell'edificio, per poi finire nel giardino della scuola, dove abbiamo mangiato e brindato tutti insieme, per augurare a tutti i nonni del mondo, salute, gioia e serenità accanto ai loro nipotini.

Mario e Giovanna Paparelli

DAL LICEO STATALE GINNASIO-PROPERZIO

IL LICEO PROPEZIO HA OSPITATO IL MEETING DEL PROGETTO COMENIUS

La Preside è una donna "primitiva" e anche gli alunni sanno che non vuole fotografie, né in pubblico né in privato. Stavolta però l'occasione era importante e l'incontro andava comunicato e condiviso.

Dall'otto al tredici ottobre il Liceo ha ospitato il meeting del Progetto Comenius "Dalla diversità alla comune identità europea" che impegna per il terzo anno cinque scuole europee in un lavoro di ricerca e di didattica i cui prodotti vengono scambiati e condivisi in incontri di mobilità che si svolgono nelle rispettive sedi. Quest'anno è toccato ad Assisi ospitare i colleghi spagnoli tedeschi e polacchi (la Turchia era assente per motivi logistici) e il soggiorno è stato caratterizzato, oltre che da un intenso lavoro di progettazione e di monitoraggio, da un'azione di ospitalità da parte delle famiglie per gli studenti e della scuola per tutti gli ospiti che ha voluto curare le aree più raffinate e sensibili del capitale culturale di Assisi e dell'Umbria: non solo il patrimonio artistico ma anche quello della tradizione culinaria è stato "assaggiato" con grande cordialità e amichevolezza sia

con buffet organizzati direttamente a scuola mettendo alla prova le poliedriche riserve di fantasia e di collaborazione di tutte le componenti, sia presso ristoranti dove abbiamo proposto campioni della cucina tradizionale e, nella cena di congedo, un menù di prodotti autunnali umbri in sintonia con la stagione apprezzato anche dall'assessore Belardoni che ha voluto onorarci. Nella foto il Preside della "Don Bosco Schule" di Wurzburg offre un pane nero tedesco in segno augurale che è stato subito diviso e assaggiato dai presenti aprendo l'incontro in spirito di amicizia. L'augurio è stato efficace, perché ogni giornata si è svolta non solo secondo programma, ma con intelligente impegno agli incontri culturali e conviviali.

Ringrazio tutti i docenti e in particolare la responsabile del Comenius Prof.ssa Rosella Baldelli, che hanno lavorato alla riuscita dell'incontro.

Il resto ce l'ha messo Assisi e la luce eccezionale di questo autunno che ha illuminato ogni giornata.



Rosella Curradi
Preside

I.T.C.G. "R.Bonghi"

coordinato dai Proff. Marozzi, Ferracci, Latini



LA REDAZIONE DA IL BENVENUTO AD UNA NUOVA COLLABORAZIONE

Mentre uno scintillante sole ancora estivo a tratti sorride tra le fronde degli alberi in cortile, si riaprono le porte della scuola ITCG Bonghi di S.Maria degli Angeli.

In tanti l'hanno scelta, per questo anno scolastico 2006-07, per la prima volta. Molti altri, sulle note de *il giorno dei giorni* di Ligabue che imperversa da un'auto di neopatentato in sosta, rientrano nelle aule già note per tornare a condividere quell'arco di vita, la prima giovinezza, che per sempre, con un alone dorato e nostalgico, si fisserà nella memoria indelebile di tutti.

Sono gli anni in cui gli studenti del Bonghi consapevolmente forgiavano il loro futuro, preparandosi all'inserimento fittivo nel mondo del lavoro, in un ambiente locale, quello assisano, ricco, oltre che di storia, arte, cultura, anche di stimoli importanti per questa giovane comunità, che l'istituto promuove e supporta con molteplici iniziative.

"Ho scelto questa scuola per coronare, un giorno, la mia aspirazione a creare, inserendomi in una società locale che conosco bene e che amo molto fin da bambino" afferma Andrea Pieretti, alunno della 1bg.

Anche l'atmosfera familiare e conviviale sembra essere un punto di forza dell'istituto, a sostegno dell'impegno quotidiano, ammette Giada Susta, studentessa della 3bg.

E' indubbio, questi giovani sentono il mondo del lavoro molto



vicino, tendendo l'ITCG Bonghi a lavorare in sinergia con le esigenze del territorio, nella costruzione progressiva di una rete di agenzie per la formazione. **Tutto questo anche grazie all'adozione del Piano Nazionale di Informatica, per il quale l'istituto ha allestito numerosi**

laboratori all'avanguardia, dotandosi di computers e programmi, tra cui AutoCAD e Pregeo, tra i più moderni e funzionali.

AutoCAD è infatti il software di disegno tecnico più diffuso nel mondo, la cui conoscenza è indispensabile per l'acquisizione di una professionalità spendibile sul mercato del lavoro; parimenti, AutoCAD 3D offre una strumentazione tecnica fortemente specializzata e raffinata.

Da alcuni anni, inoltre, è attivo un progetto di cui il Bonghi può vantarsi, quello dell'alternanza scuola - lavoro, coordinato dalla prof. Bartoli, con cui gli alunni hanno l'opportunità di recarsi in aziende per stages lavorativi "dal vivo", per un'esperienza operativa diretta già prima del diploma, al conseguimento del quale avranno alle spalle molte ore di simulazione di lavoro d'ufficio in classe.

Parimenti fondamentale, per il corso IGEA, è il progetto **"Impresa formativa simulata"**, che consente agli studenti di operare come se fossero in azienda, organizzando una impresa - laboratorio in aula, in cui è possibile vivere le funzioni proprie di una struttura

reale. In tal modo, oltre all'opportunità di organizzare un lavoro autonomo nei più diversi settori del terziario, una simile esperienza sarà determinante per **l'assunzione dei neodiplomati IGEA da parte di aziende private, studi commerciali ed assicurativi, società finanziarie ed immobiliari, nonché banche, studi di gestione d'impresa o di amministrazione di stabili.** Parallelemente, il corso Geometri, destinato a giovani con buone capacità di iniziativa e tendenza all'attività operativa, struttura la professionalità sia di coloro che sceglieranno, dopo il diploma, la progettazione e direzione lavori di opere civili in proprio (in alternativa: responsabilità o assistenza cantiere; rilievi topografici e pratiche catastali; stime di terreni e fabbricati; perizie tecniche ed altro), sia di coloro che si impiegheranno presso Uffici tecnici comunali, provinciali o regionali (in alternativa: del catasto; del Genio civile e degli enti di bonifica; dei consorzi idrici; delle Ferrovie dello Stato; delle Poste e Telegrafi; dei Tribunali) oppure presso Imprese di costruzione, società assicuratrici, banche ed altro. Questo offre il Bonghi con le sue proposte formative a tutti i suoi studenti: la sicurezza che per ciascuno di loro verrà finalmente *il giorno dei giorni/ senza più limiti...*

Intanto l'autoradio si spegne, il neopatentato si avvia verso la propria aula, le porte della scuola si chiudono alle sue spalle... è iniziato un nuovo giorno. Il sole sorride sempre tra le fronde degli alberi in cortile.

LA VOCE DEL PRESIDE DELL'ITCG BONGHI

Dopo un breve periodo di assenza, sono ritornato all'ITCG "Bonghi" di Assisi ben consapevole che questo potrebbe essere un anno denso di novità e di aspettative.

La scuola ha bisogno di individuare, verificare e valorizzare i principi fondanti che caratterizzano la vita sociale.

E' un processo, questo, che presuppone costanza, serietà di intenti, disponibilità al cambiamento ed anche un pizzico di ironia.

In quest'ottica e nell'ambito della nostra portata si colloca l'opportunità di fornire, attraverso *Il Rubino*, un contributo al processo di qualificazione di una scuola che sia non solo veicolo, ma anche madre di valori degni di una società equa e rispettosa della dignità umana.

Il Preside Prof. R.Rossetti



ULTIMISSIME DALL'ISTITUTO

Vogliamo segnalare ai lettori l'attivazione da parte dell'Istituto di attività sportive di gruppo di particolare interesse; le discipline previste sono la Pallavolo, il Basket, il Calcio a 11 e a 5, il Tennis, il Tennis da tavolo, l'Atletica leggera e la Ginnastica educativa.

L'attività prevede anche la partecipazione a tornei interni alla scuola e ai Campionati Studenteschi 2006/2007.

Presto al via anche l'attività musicale del coro polifonico coordinata dal prof. Bachetti, che con le sue esibizioni ha già raccolto notevoli consensi anche all'estero, in Germania e negli Stati Uniti.

Responsabili i Proff. A.Ferracci, L.Latini e T.Marozzi



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LA QUINTA GIORNATA NAZ.LE A.I.D.O. DI INFORMAZIONE E AUTOFINANZIAMENTO

Sabato 21 e domenica 22 ottobre scorsi si è svolta la quinta giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.i.d.o.).

I volontari, assieme al presidente dell'A.i.d.o. del gruppo comunale di Assisi, rag. Vittorio Pulcinelli, si sono proposti ai cittadini in Piazza Garibaldi e davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli, dando loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione ed al trapianto di organi, tessuti e cellule ed offrendo una piantina di Anthurium Andreanum. Le offerte ricevute sono finalizzate ad ulteriori campagne informative ed alla ricerca sui trapianti.



L'iniziativa promossa è stata presentata dal presidente nazionale, Vincenzo Passarelli, che ha dichiarato: "Questa iniziativa autunnale dell'A.i.d.o. rientra nel quadro delle attività informative che l'Associazione porta avanti da oltre trent'anni. Una azione prevalentemente culturale che abbisogna di un intervento costante nel tessuto sociale. Essa infatti deve educare la gente al problema del prelievo e del trapianto modificandone gli atteggiamenti spesso scettici e diffidenti.

Nonostante la buona posizione raggiunta negli ultimi anni (21 donatori per milione di popolazione) - ha aggiunto il presidente Passarelli - la necessità di trapianti di organi e tessuti in Italia è grande: la lunghezza delle liste di attesa (9.000 pazienti) e le disparità tra nord e sud del Paese, quanto a numero di donazioni, ci dicono che ancora molto rimane da fare per rispondere adeguatamente alle necessità di servizio. Bisogna allora continuare a sensibilizzare la società sul fatto che la collaborazione della popolazione è fondamentale per realizzare la terapia del trapianto e per poter diminuire il divario tra la disponibilità e la necessità di organi. La gente deve conoscere l'importanza della attitudine alla donazione, anche nel proprio interesse".

Nel corso della iniziativa angelana, il presidente del Gruppo Comunale di Assisi, rag. Vittorio Pulcinelli, ha ricordato che la iscrizione all'A.i.d.o. è valida come "dichiarazione di volontà alla donazione" ed ha sottolineato che "le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi".

Mario Cicogna

DALLA TERRA DI SAN FRANCESCO A USHUAIA L'avventura di quattro pionieri di Petriano torna ancora alla ribalta

Là, ad Ushuaia, dove vivono i pinguini e cresce l'albero del pane, nel 1990 quattro intrepidi cittadini di Petriano di Assisi, si avventurarono nella terra dei ghiacciai. Vollerò portarsi nel lembo estremo della terra abitata. Per 'condurvi' una statua di San Francesco di Assisi con il pinguino.



L'avventura ebbe inizio dall'idea di Bruno Batori che già alcuni anni or sono, insieme al fido Franco Goriotti, ebbe a raggiungere Capo Nord con una statua di San Francesco a cavallo di una vecchia motocicletta.

La scultura in bronzo fu commissionata all'artista Benvenuto Gattolin che vive ormai da qualche decennio, in quel di Mora, dove il silenzio si concilia con la creatività. Le difficoltà non furono poche. Ma non furono sufficienti per la rinuncia dell'impresa. Alla quale si erano uniti Marinella e Aulo Piccardi con il

ruolo di documentarista e punto di appoggio logistico. Mentre Bruno e Franco, con un tandem eolico (assemblato da Gianfranco Ragni)

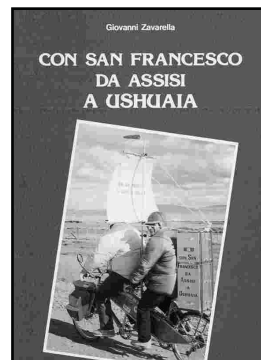
dovevano trasportare la statua del santo.

Fu benedetta da P. Nicola Giandomenico ed ebbe come madrina d'eccezione la signora Teresa Minciotti Biondi. I quattro, con un pizzico di preoccupazione, ma con tanta fede sulla protezione di San Francesco, si lanciarono nella sterminata pianura argentina della Patagonia, dove il vento, quando spira, fa impazzire gli armenti. Lungo un paesaggio delle meraviglie i petrianesi ebbero la ventura di incontrare colonie di pinguini e foche a centinaia. E ghiacciai enormi che protendevano verso il cielo azzurro. Non raccontiamo l'impresa che fu registrata in un volume del sottoscritto dal titolo 'Con San Francesco da Assisi a Ushuaia', ma ci corre l'obbligo ricordare l'accoglienza, semplicemente straordinaria che ebbero i nostri amici dalle autorità civili e politiche. Ci furono ricevimenti ufficiali, scambi di doni.

La statua fu collocata su un cippo di legno. Tra l'altro, in quei giorni, per caso, furono testimoni casuali dell'evento Flavia Tacconi e Primo Traversari. Fin qui il passato. Che ha avuto sempre una sorta di continuità nelle relazioni umane curate da Bruno e Franco con le autorità. In particolare con la famiglia Manfredotti e il Comandante Stefani, di indubbia origine italiana. Ma è di questi giorni la notizia che la statua è stata rimossa dal luogo dove fu sistemata per essere collocata nell'ingresso della Casa Municipale.

Le autorità di Ushuaia, il sindaco Iorghe Garamugno, il Vice Hector Antonio Stefani (che era al tempo del viaggio comandate) e Carlos Manfredotti (sindaco di allora, deputato e governatore della Regione), hanno voluto dare al Santo di Assisi un maggior onore. Hanno ritenuto che il figlio di Pica e di Bernardone doveva godere di uno 'spazio' più importante. E per questo hanno incaricato l'architetto José Garamugno di costruire un basamento in cemento, granito e ferro, e lo hanno collocato a protezione della Casa Municipale. Francesco non cessa di stupire.

Oggi Francesco veglia anche al Polo Sud e al Polo Nord. Grazie a Bruno Batori, a Franco Goriotti, a Marinella e Aulo Piccardi. Che con spirito di servizio alla comunità e a Francesco, tanti anni fa, seppero e vollero onorare Assisi con una impresa di cui si parla e si parlerà ancora.



Azienda Agraria "PONGOLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montalcino

MORETTONI® S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

L'angolo della poesia

RISVEGLIO

Dopo una notte
densa di sogni
premonitori
mi levai
Guardai il mondo
con infinito amore
e il mondo
pur impassibile
mi accolse
con infinito ardore
E meglio vidi
la mia strada
tracciata da sempre
fra le stelle.

Vetturini Vittoria Grasselli

MAMMA

Oh! Mamma, ancor ti vedo
con il capo chino, vicino al mio lettino.
Sentivi la mia fronte che scottava
e la tua voce mi rassicurava.
Il dottore era lontano,
ma tu con il latte caldo e tanto amore
curavi la tosse e il raffreddore.
Ricordo quant'eri paziente,
la sera stanca,
ma con noi figli eri sempre sorridente.
A cinque figli i sculaccioni non li hai dati mai
la tua pazienza era grande assai.
Ricordo quand'ero bambina
la tua presenza per me era divina.
E' stato grande e valoroso l'esempio
che mi hai dato,
ed io fiera di te, ai miei figli l'ho ridato.
Dalla tua vita ne nasceranno ancora
Ed io dirò a tutti che tu mamma eri tanto buona.

Marisa Barbarossa

NOTTE SANTA

Auguri a tutti dedicati di cuore,
Uniscono nell'affetto per
Giorni candidi, dal sol rallegrati.
Un Fuoco senza fine arde le tenebre:
Radiante Amor in ogni anfratto remoto e
In ogni loco lieto, anelato è dal mondo.

Fabio Pecchi

COLORI

Quando eri bambino
ti davo la mano
e con quella la mia sicurezza,
oggi sei tu che lo fai
mentre ti accompagno all'altare.
Con le dita intrecciate alle mie
cerchi di contenere l'emozione
ormai giunta all'orlo dell'anima,
tenti di frenare, con quella diga,
il fiume di sentimenti
che sta per rompere gli argini
del mio controllo:
è una corrente impetuosa
di ansie, paure, ricordi
che scorre in un letto fatto
di passato, presente, futuro.
Ti stai incamminando
Verso una nuova vita:
un'alba tersa, lucente,
intanto il mio tramonto sbiadisce
perdendo la tua tinta vivace e brillante.
La sposa giunge all'altare,
il suo gioioso colore riporta il sereno,
le tinte riacquistano tono
e il tramonto si fa arcobaleno!

Giuseppina Pacioselli

SARANNO BELLI I MATTINI D'AUTUNNO

Saranno belli i mattini d'autunno
con la pioggia fresca
che batte sui vetri l'allegria,
sarà bello anche il merigiare dell'inverno
con le chiacchiere del fuoco
a danzare fra le ore lente e pigre,
bellissime saranno poi le sere di primavera
con il soffio magico del tepore nuovo
e più belle ancora le notti d'estate
con le stelle che disegneranno
le sagome dei sogni...
Tutto sarà bello insieme a te...

Antonella Ubaldi

LA SCIENZA

La scienza, prima di toccar la meta,
da troppa luce sarà fatta cieca.

Alessandro Valecchi

VIVE SOLO IL SUO RESPIRO

Innocenti
le passeggiate
nel bosco
inviolato
delle vergini
invincibili.
Immobili oblique
le ombre
delle querce.
Abbaiano i cani
rabbiosi
vuoto lo scenario.
L'anima si scioglie
come brina
d'autunno.
Nell'immobilità
dell'universo
vive solo
il suo respiro.

Giorgio Temperoni

AQUILONE... appunti di volo

...e si adagia sull'erba rasata
ma il suo cuore non muore,
la sua vita è nel vento

E' in quell'aria pulita
in quel soffio d'amore
che lenisce il dolore...

...poi si spinge nel profumo del cielo

Guido

NEL MIO SILENZIO

Nel mio silenzio,
nella mia solitudine,
nel mio sguardo a volte cupo,
penso che il mio momento arriverà...
come rondini nel cielo
che festeggiano Primavera.

Giulio Angeletti



Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

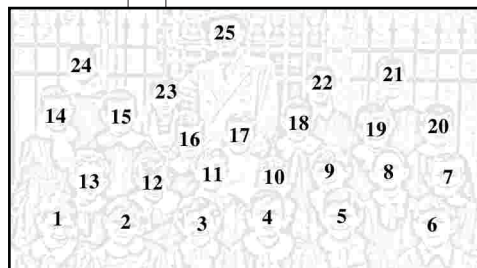
Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

LE FOTO RICORDO CARE AGLI ANGELANI

Si tratta della classe terza elementare dell'anno scolastico 1951/52. Nonostante gli sforzi è rimasto qualche punto interrogativo nella individuazione degli scolaretti. La pubblicazione servirà a favorire la ricomposizione del gruppo.



1 Ricciarelli Pietro - 2 Rocchi Francesco - 3 Discepoli Enzo - 4 Santificetur Antonio - 5 Curti Massimo - 6 Santarelli Oliviero - 7 Mecatti Giuseppe - 8 Marchetti Franco - 9 Balducci Angelo - 10 ??? - 11 Paracucco Pierluigi - 12 Minciarelli Paolo - 13 Tardioli Gino - 14 Bartolucci Pietro - 15 ??? - 16 Falcinelli Bruno - 17 Ranocchia Armando - 18 Mancinelli Massimo - 19 Sbrizi Enrico - 20 ??? - 21 Busti Enrico - 22 Ciai ?? - 23 Bacchi Rufina - 24 Piatti Antonio - 25 Maestro Severini Natale

I DIPLOMATI DEL 1953/54 INSIEME

Ogni occasione è buona per ritrovarsi in armonia ricordando il passato. Questa volta è stata presa a pretesto la conclusione dell'anno scolastico 1953/54 degli alunni diplomatisi presso la scuola di avviamento professionale industriale maschile "Vittorio Emanuele Fiumi" di Assisi.

In un noto ristorante della periferia assisana, fra tagliatelle e sangiovese, sono scivolati i tanti ricordi dell'infanzia di quel tempo, che per molti, sembra appena trascorso. Eppure le vicende della vita hanno portato alcuni lontani dalla propria terra al punto che, dopo aver aderito volentieri all'invito, hanno stentato a riconoscere qualche vecchio compagno di banco.

Emozioni, un po' di commozione e strette di mano per rafforzare la solidarietà dei giorni che verranno e l'impegno di ritrovarsi prima di un altro mezzo secolo!



In piedi: Romagnoli Tito, Landrini Francesco, Volpi Luigi, Zibetti Pietro, Schiantella Renato, Cianetti Nazzareno, Migliosi Alberto, Roscini Luigi, Frascarelli Gervasi Mario, Marracci Sante, Marzolesi Francesco, Polticchia Giorgio, Borghesi Renzo, Capezzali Renato, Mannola Alessandro, Bartocci Italo, Bricoccoli Franco, Borghesi Antonio, Sabatini Giovanni, Rinaldi Guido.

In ginocchio: Maccabei Pietro, Guercioli Mario, Orfei ..., Calderini ..., Marani Giorgio, Roldini Lamberto.

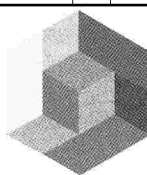
ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.S.A.

Il presidente dell'Automobile club Storico Assisano Francesco Marchetti comunica che per il giorno 10 dicembre domenica alle ore 12.00, presso l'Hotel Ristorante Dal Moro di Santa Maria degli Angeli è convocata l'assemblea annuale dei soci per discutere ed approvare il bilancio consuntivo dell'anno 2006 ed il bilancio preventivo per l'anno 2007. Seguirà il pranzo sociale le cui prenotazioni dovranno pervenire alla segreteria dell'associazione entro il 1° dicembre 2006. La quota di partecipazione è di euro 25 a persona. Per informazioni rivolgersi a: Tardioli Enzo cel. 333.3284086 - Marchetti Francesco cel. 339.1707200 - Roccaforte Silvan. Si ricorda agli associati che la sede associativa è ubicata in Santa Maria degli Angeli, piazza Martin Luther King, 13 - 075.8043880 ed è aperta tutti i lunedì sera dalle ore 21.00 in poi.



IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivortorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665



PERLA
ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LUTTI

ADDIO "RAMBO"

Quando un mese fa la notizia è circolata in paese nessuno voleva credere alle voci che correvano di casa in casa. Per qualche ora si è persino sperato che fosse stato un malessere passeggero. Poi, la ferale notizia che "Rambo", all'anagrafe Ezio Gambacorta, se n'era andato per sempre.



31.08.1949 - 25.09.2006

Non mi appello alle belle parole di circostanza per ricordare il vissuto esemplare di un amico. Sì perché Ezio, detto anche "Il Gamma", era amico di tutti. Il suo arrivo in piazza era atteso ogni sera perché la sua presenza era sinonimo di simpatiche risate e gradevoli scherzi paesani d'antico sapore. Uomo schivo dei rituali formali, pieno di gioia e generosità, viveva la sua giornata di intenso lavoro nell'officina di via San Bernardino da Siena coadiuvato dal nipote Andrea. Disponibile ad ogni emergenza, sapeva trovare soluzioni per ognuno a tutte le ore.

Verso la famiglia nutriva affetti e doveri che non amava molto esternare. Preferiva tenerli dentro e viverli con orgoglio ed intimità. In tanti abbiamo perso un vero amico sincero che resterà nei nostri cuori e nei nostri ricordi. "Continueremo a passare davanti alla tua officina e non potremo fare a meno di salutarti sottovoce: Ciao Rambo".

Alla moglie Maria Procacci, all'amata figlia Erica con il fidanzato Giordano, ai nipoti Mara e Mauro, alla cognata Leandra Bacchi, alla suocera Adele, tramite queste pagine che Ezio spesso amava commentare, le più sentite condoglianze di tutta la comunità, sicuri di interpretarne il sentimento, alle quali ci piace unire anche quelle di tutta la nostra Redazione.

Bruno Barbini

Da Palazzo di Assisi

LA SCOMPARSA DI OLIVIERO PAVI

Grande il dolore per la scomparsa di Pavi Oliviero nato ad Assisi il 18 Febbraio 1925.

Ha dedicato la sua esistenza al lavoro e ai doveri della famiglia. Ha vissuto anche l'esperienza di lavoratore emigrante in Svizzera.



Oliviero ha lasciato la moglie Speranza, che ha sempre amato, grande il dolore per le figlie Tamara, Tiziana e Tecla, grande il suo affetto per i nipoti Martina, Federico, Gloria e Cristiano, profonda stima per i generi Antonello e Alberto.

Tutti coloro che lo hanno conosciuto lo ricordano con sentimenti fraterni e si uniscono al dolore dei familiari.

LA COMUNITÀ ANGELANA PARTECIPA AL LUTTO PER LA PREMATURA SCOMPARSA DI ALFREDO TADINI

Molto cordoglio ha suscitato in tutto il Ticino, la scomparsa di Alfredo Tadini, coniuge di nostra figlia Anna. Una testimonianza ne è la pagina che riportiamo, tratta da un periodico del luogo, pagina scelta tra varie altre. Ci uniamo ai suoi amici nel dire "sei sempre con noi" ed aggiungiamo: "nel nostro grande dolore". Ringraziamo i tanti che sono di conforto a noi e ad Anna, in questo grave frangente, anche in S. Maria degli Angeli dove Alfredo era conosciuto da molti per il suo dolce carattere e per le sue qualità.

*Spartaco e Gabriella Mecatti,
unitamente ad Antonella.*

SII REALISTA, CHIEDI L'IMPOSSIBILE!

Caro Alfredo,
in questa espressione così paradossale,
curiosa e misteriosa,
ti ritroviamo pienamente.
Perché così è la vita dell'uomo,
proiettata verso l'infinito e... l'impossibile;
perché così è stata quella tua passione di vita
che hai sempre coltivato nel cuore
e che tutti abbiamo potuto ammirare.
Passione per la terra, con la sua bellezza,
la sua armonia, la sua fatica,
i suoi semi e i suoi frutti,
le sue piante e i suoi animali.
In te c'era qualcosa
Dello spirito di San Francesco...
E insieme, passione per l'uomo
Con una innata e ostinata fiducia
Nella sua grandezza, nella sua dignità,
nella sua possibilità di affermarsi;
e ancora, passione per l'arte,
per la famiglia, per il tuo focolare,
per la convivialità gioiosa
che apre la porta di casa di tutti...
Passione per quei tuoi ragazzi che coltivavi,
con la sapienza imparata dalla terra,
con cura, assiduità e amore sempre ottimista.
Ricordando le parole di Gesù,
vogliamo salutarti con la parabola
del chicco di grano
che caduto nella terra si annienta e muore,
per portare molto frutto
e far nascere così la Vita nuova!
Grazie per tutto quello che ci hai donato
e ancora continui a donarci.
Sei sempre con noi. Ciao.



Un sacco di amici



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Onoranze Funebri

S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Incidenti stradali: Esame periodo settembre 2005/2006 – Supertassa sui SUV, estensione anche su alcuni tipi di autovetture – Insegne luminose – Pedoni e passaggi pedonali.

Non vorremmo sembrare retorici, dando risalto alle statistiche numeriche degli incidenti stradali su ogni articolo del nostro giornale. Ma questa rubrica non può trascurare l'argomento che così tanto amaramente colpisce l'odierna collettività. Con ciò non altro vogliamo che suonare il campanello d'allarme a difesa della sicurezza stradale.

Stante i dati della Polizia Stradale, nel periodo settembre 2005/2006, il fenomeno infortunistico si può così riassumere: totale incidenti: 2005, 7.540; 2006, 7.769 + 229, + 3,03%; incidenti mortali 2005, 133; 2006, 152 + 19, +14,28%; incidenti con feriti: 2005, 3.339; 2006, 3.601 + 262, + 7,84%; incidenti con danni alle cose: 2005, 4.068; 2006, 4.016 - 52, - 1,30%; persone decedute: 2005, 146; 2006, 170 + 24, +16,43%; persone ferite: 2005, 5.306; 2006, 5.679 + 368, + 6,935. Da considerare che ai dati esposti, dall'apparente crescita, per una valutazione globale, bisogna aggiungere gli incidenti rilevati dai Carabinieri, Vigili Urbani, ecc. Tuttavia, una crescita, quella sopra esposta, che non può rimanere inosservata né sottovalutata.

Il fenomeno rimane sempre allarmante e non dimentichiamo che le cause principali vanno ricercate soprattutto sul mancato rispetto dei limiti di velocità, sull'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Gli ultimi eventi mortali lo confermano, secondo la cronaca di stampa, ed i più a pagare con la propria vita sono i giovani. Ci appelliamo sempre alle forze dell'ordine per una più efficace prevenzione e repressione. Ma questo non basta. Le forze di polizia fanno la loro parte, mentre dimentichiamo il ruolo della famiglia, del mondo della scuola, ecc. che debbono essere in primo piano per proteggere i nostri figli, educarli sul buon uso del veicolo e della strada. Tra gli ultimi fatti di sangue, in cui tre giovani vite sono state spezzate, alla guida di un bolide dalla velocità di oltre 280 km.h. (una Macerati!) si trovava un ragazzo che da soli pochi giorni aveva conseguito la patente.

Il caso, che ha lasciato sgomenti tutti e nel profondo dolore le persone più care degli scomparsi, ci fa riflettere molto. E non dobbiamo e non possiamo rimanere insensibili: ognuno deve fare la sua parte affinché questi funesti eventi non ci colpiscano così ferocemente. Da parte nostra, nell'associarci al grande dolore dei familiari, proponiamo al Governo, come appello, di contenere - durante la costruzione - la velocità nei limiti consentiti delle automobili che finora raggiungono anche i 300 Km.h. Di queste automobili ne esistono migliaia e, nonostante il gran numero, passano inosservate. Forse neppure il Governo se ne è reso conto!? Ha supertassato i SUV, ritenendoli, oltre a nocivi per l'inquinamento, pericolosi in rapporto al loro peso/velocità? I SUV, nella maggior parte, montano motori delle auto berline e non raggiungono velocità elevate. Perciò, se è stato ritenuto necessario tassare i SUV, perché non tassare le berline di grande cilindrata? Domanda, questa, che molti ci eravamo posti! Ma dalle ultime notizie, anche alcune di queste sembra che siano state incluse. La supertassa sui SUV diventerebbe ora "una tassa sul peso" (peso complessivo superiore a 2.600 kg., valore riportato nel campo F2 della carta di circolazione), senza alcuna differenza tra le varie tipologie di vetture, "sposando la tesi che più un'auto è massiccia e più fatalmente

inquina". Per fare alcuni esempi: una MERCEDES Classe S 600, benzina, kg. 2.690; MERCEDES Classe S AMG, benzina, kg. 2.700; MITSUBISHI PAJERO 2.5.TDI, diesel, kg. 2.650; MITSUBISHI PAJERO 3.2 16V DI-D, diesel, kg. 2.810; RENAULT ESPACE 2.2 DCI 16V, diesel, kg. 2.630; VOLVO VAGEN MULTIVAN 2.5 R5 TDI, diesel, kg. 3.000; VOLVO XC90 2.4 D, diesel, kg. 2.730. Ci auspichiamo che questa finanziaria preveda lo stanziamento rigoroso di fondi per il miglioramento e l'ampliamento della rete viaria e l'acquisto di mezzi per una più incisiva riduzione della incidentalità. **Allo stato scarseggiano veicoli e apparecchiature tecnologiche da assegnare alla Polizia Stradale ed altre forze di Polizia. La Francia, che oggi vanta il primato sulla riduzione degli incidenti, ha potenziato il settore dispiegando ancora centinaia e centinaia di "Radar" sulle strade, ritenendo tale adozione la più adeguata al raggiungimento della riduzione della incidentalità mortale entro il 2010, come richiede la Comunità Europea.**

Un argomento interessante, tra le tematiche della sicurezza stradale, potrebbe essere quello dell'inserimento di insegne luminose che richiamino l'attenzione dell'utenza con raccomandazioni sui limiti di velocità, distanze di sicurezza da mantenere, l'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per i bambini, non fare uso di sostanze alcoliche prima di mettersi alla guida, ecc. In sostanza, esaltare il valore della vita propria e altrui mediante il rispetto delle regole.

Altro argomento è quello delle strisce pedonali delle quali si raccomanda il buon uso, significando che l'attraversamento della strada deve avvenire su di esse e nell'ambito di 100 metri dalle medesime; in assenza di queste, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé o per altri. Ai conducenti di veicoli ricordiamo che debbono ridurre la velocità e, occorrendo, anche fermarsi in prossimità degli attraversamenti pedonali e, in ogni caso, quando i pedoni che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza.

In linea generale, ai conducenti ricordiamo, inoltre: "È obbligo del conducente regolare la velocità del veicolo in modo che avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato ed al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche e alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione.

Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile. In particolare, il conducente deve regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve, in prossimità delle intersezioni e delle scuole o di altri luoghi frequentati da fanciulli indicati dagli appositi segnali, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombrati, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause, nell'attraversamento degli abitati o comunque nei tratti di strada fiancheggiati da edifici".

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti
per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535



Margherita

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

CONAD

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

SPECIALE AGRICOLTURA:
per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

su terreno zappato e concimato mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumare a primavera. Si possono inoltre trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi, cipolle. Si impagliano sedani, cardi e cicorie. Un consiglio: se volete che aglio e cipolla Vi diano ottimi risultati evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO

subiti dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla, la violosatura e l'occhio

GIARDINO

è il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza della falciatura dei prati e nello stesso tempo concimateli con fertilizzanti specifici.

CAMPO

il Consorzio Agrario di Perugia propone i seguenti grani:

Table with 8 columns: VARIETA', CARATTERISTICHE, CICLO, RISCHIO MALATTIE, VARIETA', CARATTERISTICHE, CICLO, RISCHIO MALATTIE. It lists various grain varieties like PANDAS, ISENGREIN, BOLOGNA, BILANCIA, AGADIR, ENESCO, BOLERO, GUADALUPE, DUILLO, OROBEL, CLAUDIO, ARIOSTO, GIOTTO, BRINDUR, TIZIANA, and S. CARLO with their respective characteristics and risks.

"L'ORO DELL'UMBRIA"
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D. O. P.

Conservazione e stagionatura:
Indipendentemente dal metodo usato per l'estrazione, al termine di questa operazione, l'olio va fatto riposare affinché tutte le sostanze estranee si possano depositare sul fondo (decantazione), dopodichè si procede al travaso.
Dopo breve periodo di riposo, l'olio che viene travasato può essere sottoposto a processo di filtrazione per renderlo più limpido,

dopodichè viene confezionato e commercializzato.
Per una più corretta conservazione, l'olio va confezionato in recipienti scuri od opachi in quanto lo preservano dai danni della luce e lo proteggono dal calore eccessivo.
Anche la temperatura di mantenimento è importante; infatti il luogo di conservazione dovrebbe mantenere una temperatura costante intorno ai 14 - 15 gradi centigradi.

Sig. Mario Gambelunghie
tel. 075.5975224 - 5975272
Centralino CAP 075.59751

UN ROMANZO DA LEGGERE
E VOTARE ON LINE

Cantierato presso la LIBRERIA "ZOE" di Santa Maria degli Angeli un coinvolgente esperimento letterario del nostro concittadino Simone Brunozi.
Si tratta di un romanzo da sfogliare on line, che si può scaricare, stampare e leggere gratuitamente, ma, soprattutto, si può correggere e, successivamente, giudicare.
Il titolo "NONOVVIO" è "ovviamente" in linea con la singolarità del romanzo.
Solo se lo voterai on line, il romanzo potrà vincere un concorso per una pubblicazione cartacea.
Per ogni dettaglio è possibile recarsi nel sito web www.nonovvio.it, dove l'autore risponde personalmente ad ogni messaggio. Nel sito web www.scrittomisto.it/granpremio è anche possibile votare per il Concorso.
I primi tre classificati verranno pubblicati dalla Casa Editrice che ha bandito il Concorso.
Se il romanzo ce la farà a superare l'ambito traguardo, per scelta dell'autore Simone Brunozi, il ricavato andrà a beneficio di Andrea, un ragazzo in difficoltà del nostro territorio.

IL MERCATO SETTIMANALE DI S. M. ANGELI SI SPOSTA
Con decorrenza dal prossimo lunedì il mercato settimanale di S. Maria degli Angeli avrà una nuova localizzazione. Così ha disposto l'amministrazione con apposita delibera proposta dall'Assessore Franco Brunozi a seguito degli inconvenienti e danneggiamenti verificatisi alla nuova pavimentazione della Piazza antistante il Palazzetto del Capitano del Perdono. La necessità di tutelare il bene pubblico ha indotto l'amministrazione a decidere il trasferimento, con ubicazione sempre nella zona centrale, interessando parti delle seguenti vie: Via Becchetti, Via De Gasperi e Via retrostante il Palazzetto del Capitano del Perdono. I rappresentanti di mercato hanno accettato di buon grado tale scelta. Sulla viabilità si comunica che in tale giornata verrà adottata quella già sperimentata ed in vigore per i giorni festivi con la chiusura di via Becchetti all'altezza di via Santarelli.

ASSOCIAZIONE PRO-LOCO Santa Maria degli Angeli
Patrocinio Comune di Assisi - Assessorato al Turismo
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
PIAZZA PORZIUNCOLA
DOMENICA 5 NOVEMBRE 2006
ORE 16,00
festa del vino novello
Distribuzione di CALDARROSTE e degustazione del VINO NOVELLO

Villa Cherubino
RISTORANTE * PIZZERIA
Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805
• PARCHEGGIO INTERNO
• AMPIO GIARDINO
• PARCO GIOCHI

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

*Tenere una penna in mano
non significa necessariamente saper scrivere*

Montaigne

P.S. - Parole sante... a cominciare da me!

Aldo Calzolari

“VE RICORDATE DE FORTINI?”

“Ve ricordate de Fortini?” Così un mio coetaneo, classe 1916, ancora in gamba – sicuramente più di me! – a conclusione del lento dipanarsi di ricordi ancorati ai lontani (che erano tornati jeri) 1934, 1935, 1936 anni in cui ogni sabato, a Piazza Nuova avevamo “fatto il premilitare” con il Capitano Ramponi, il Capitano Michettoni, i Sergenti Bersaglieri, Lazzari e Tosolini sotto l’inesorabile supervisione del T. Colonnello Scatena.. Già, “*Ve ricordate de Fortini quanno annava alle feste dei combattenti, col cappello dei bersaglieri e che discorsi faceva?*” sicuramente nell’inconscio faceva un confronto con il mio disadorno intervento... e ne aveva ben donde, ma quello che mi colpiva era questo ricordo vivo affettuoso, recente: di appena jeri... un jeri di 70 anni fa! Arnaldo Fortini è rimasto ancora nel pensiero di tutti, di quelli che lo conobbero, di quelli che lo ricordano, di quelli – e sono tantissimi – che gli riconoscono il “lancio” nel mondo del mito di Assisi, mito creato da lui in prezioso unicum con la figura di Francesco. Uomo di specchiata rettitudine personale e pubblica si spogliò, per quello che la Legge gli consentiva, di ogni delega Amministrativa per dedicarsi alla concretizzazione di un sogno: Assisi nel mondo. Prima Sindaco democraticamente eletto, poi Podestà nominato dal Ministro degli Interni scelse (a seguire) come Vice due uomini di adamantina onestà, di capacità manageriali, di intuito e di sagacia. Cencetto Rossi, un piccolo imprenditore, geometra chiamato affettuosamente “l’Ingegnere” ed Illuminati – di cui, purtroppo, ho dimenticato il nome, ragioniere, soprannominato “il saponaro” perché il padre – di antica famiglia (ne fa fede il Palazzo Illuminati oggi hotel Fontebella) aveva creato e gestito con buona fortuna una fabbrica di sapone domestico e di profumate saponette da toilette. Arnaldo Fortini incanalò le sue aspirazioni in un divenire pratico attraverso l’oculata e severa amministrazione di Rossi prima, di Illuminati poi che seppero gestire costruzioni, ricostruzioni, ristrutturazioni, manifestazioni e convegni a livello mondiale e missioni all’estero mai trascurando la normale amministrazione condotta nello spirito sancito dal codice civile con la locuzione del “buon padre di famiglia”.

Alla caduta del Fascismo i soliti sciaccali cercarono invano di infangarne la memoria sul piano di quello che oggi si chiama “manipulate”.

Cercarono anche di tirarci in mezzo il Ragioniere Capo del Comune il Dr. Ortensio Pagliacci: non ci fu nulla da fare: di nero, nella loro vita di amministratori non c’era stata che la *camicia*. E “*me so ricordato de Fortini*” anche quando al levar delle mense della conviviale che aveva seguito ai lavori dell’85° Assemblea dei Mutilati ed Invalidi di Guerra ha preso la parola in nostro Sindaco, l’Ingegnere Ricci. E gliel’ho detto!

A parte l’assenza dell’oratoria forense di Fortini erano gli stessi suoi concetti che in tono pacato e suasivo esprimeva il Signore

Sindaco: la Patria, il sacrificio, la famiglia, la universalità del francescanesimo e la unicità di Assisi, l’impegno di onorare le promesse fatte durante la campagna elettorale e soprattutto il coinvolgimento della nostra municipalità e del suo territorio negli organismi di valenza mondiale... ripeto: glie l’ho detto pubblicamente perché so che con Claudio Ricci jero pro Sindaco di Giorgio Bartolini, oggi primo cittadino con il Dr. Bartolini suo secondo Assisi vedrà continuare la sua ascesa sulle orme, ormai in sovrapposizione di Arnaldo Fortini Sindaco e podestà insieme a quelle di Rossi prima, di Illuminati dopo.

L’80^ ASSEMBLEA DELL’A.N.M.I.G.

La Sezione assisana dell’Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra ha celebrato nel suo 85° anniversario della sua fondazione la sua 80^ assemblea (cinque, a causa della Guerra e della guerra civile non si effettuarono).

E’ iniziata con una Santa Messa detta in latino, in memoria e ricordo dei Cappellani militari, dell’Abate benedettino di San Pietro Don Ferdinando Fabbri cui sono seguiti i lavori nel grande salone delle opere comunitarie della stessa Abbazia ed infine il fraterno ritrovarsi per il pranzo nei signorili locali del Windsor Savoia.

Aggiungere che il nuovo Presidente della Sezione – a causa della scomparsa del compianto Generale Romeo Cianchetta – è il mio, il nostro amico Aldo Calzolari e la cronaca, con qualche altro sintetico particolare, potrebbe dirsi conclusa, ma non mi è possibile.

Ecco perché.

Nei tanti anni che esercito, per mia libera scelta, la professione di giornalista ho partecipato a decine e decine di incontri, assemblee, meeting, colazioni di lavoro, ma assistere alle assemblee di questi veterani di guerra, almeno qui, in Assisi nella nostra municipalità è un avvenimento che trascende dall’affannoso divenire di questa umanità.

Ogni anno sono sempre di meno: Mons. Arcivescovo Domenico Sorrentino, il Sindaco Ing. Ricci, e gli assessori Brunozzi, Massucci, Fortini, Martellini, i Generali Caldari e Ronco, lo scrittore Massimo Zubboli, il Segretario Generale dell’Accademia Properziana del Subasio Rag. Gianfranco Chiappini, le Forze dell’Ordine. Per cavalleria inizierò dalla d.ssa Eleonora Aisa che rappresentava

il Corpo dei VV.UU., il Capitano dei Carabinieri Comandante la Compagnia di Assisi Dr. Sebastiano Arena, il Comandante la Tenenza della Guardia di Finanza Luogotenente Domenico di Mascio, il Comandante la Stazione CC. di Assisi M.llo Aiutante Bruno Versace... non voglio lasciare sul tacchino i nomi di Mons. Orlando Gori, Vicario Generale della Diocesi e quello della Sig.ra Famiani vedova di un Invalido di Guerra, novantenne, che da sempre, ogni anno, partecipa all’Assemblea della Sezione.

A questi nostri padri, qualcuno accompagnato da spose altrettanto “antiche” sono state rivolte parole di incoraggiamento e di gratitudine. “Grazie – mi ha detto uno di loro – ma ce se doveva fa”.

Chiudo questa breve e doverosa nota con l’augurio che la Fondazione che sarà gestita dai figli, dai nipoti e dai pronipoti dei mutilati ed invalidi di guerra viventi o comunque “presenti alle bandiere” possa fiorire ed imporsi come una realtà di aggregazione che tramandi nel tempo realtà, tradizioni, ricordi dei veterani di guerra.

Il neo Presidente Aldo Calzolari si è già proiettato nel futuro; a far parte del Consiglio Direttivo è stata chiamata la Prof.ssa Loredana Cianchetta figlia dell’ormai mitico generale Romeo Cianchetta (di cui il maggiore Becherini ha detto un accorato ed esaustivo epicedio) eletta Vice Presidente Vicario della Fondazione, e la Signora Tiziana Borsellini responsabile dei Servizi di Tesoreria ed Economato.

Un augurio affettuoso comunque a tutti i componenti il Consiglio Direttivo la cui composizione fu pubblicata nello scorso numero de “Il Rubino”

Bruno Barbini



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d’Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

I DECORATI AL VALORE DELLA CITTA' DI ASSISI

In occasione delle celebrazioni del IV Novembre, pensiamo giusto e doveroso ricordare ai nostri lettori prima, a tutti i nostri concittadini poi, i nomi degli Assisani che su tutti i fronti hanno avuto la ventura di vedere segnalate le loro gesta sino ad ottenere una decorazione al valor militare. A questi nomi, che vengono pubblicati, aggiungiamo, spiritualmente, tutti quelli di "chi ha fatto la guerra" meritevoli tutti, i vivi ed i morti, della nostra riconoscenza e della nostra memoria.

Aldo Calzolari

2° GUERRA MONDIALE (SPAGNA)

- 1. CALOCCI Giuseppe (CG) 08/03/1937 Almadrones (CG) 20/05/1938 Fronte Spagna
- 2. MARCHETTI Spartaco (MB) 19/03/1938 Alcaniz - S. Barbara
- 3. TIMI Gualtiero (MA) 01/01/1939 Rio del Ter

2° GUERRA MONDIALE (ALBANIA)

- 1. BANDINELLI Alberto (CG) 08/11/1940 Bilishti
- 2. BRANCHINELLI Ottavio (CG) 05/03/1941 Arza di Sotto
- 3. CIANETTI Tullio (MA) 01/03/1941 Vojussa - Dragoti
- 4. CRISPOLTI Carlo (CG) 28/10/1940 Dardhe - Drenava - Driza
- 5. FELICIANI Fernando (CG) 16/11/1940 Kani Delvinachi
- 6. GALLAROTTI Edgard (MA) 20/01/1941 Chiaf El Murit (MA) 16/02/1941 Monastero
- 7. GORI Gino (CG) 05/03/1941 Arza di Sotto
- 8. MAIMONE Dogalino (E) 24/08/1942 Grecia
- 9. PAGLIACCI Bruno (CG) 25/01/1941 Chiaf e Budesit
- 10. PISELLI Antonio (MB) 18/11/1940 Birbiles (Albania)
- 11. RASPA Decio (CG) 08/09/1942 Fusha Bunarit
- 12. STIRATI Giovanni (MA) 05/03/1941 Ponte Bencia (Grecia)
- 13. VENTURINI Antonio (CG) 19/03/1941 Monastero

2° GUERRA MONDIALE (ITALIA MERIDIONALE)

- 1. GAMBINI Padre Ferdinando (CG) 10/05/1941 Comiso (Ragusa) (CG) 26/05/1943 Comiso (Ragusa)
- 2. PASTORELLI Alviero (CG) 10/05/1944
- 3. ROSCINI VITALI Italo (MA) 24/07/1943 Sicilia Orientale
- 4. SPADINI Rino (CG) 18/07/1942

AFRICA ORIENTALE

- 1. RIZZOLI Edoardo (MA) 01/02/1941 Africa Orientale

AFRICA SETTENTRIONALE

- 1. GIZZI Emilio (CG) 10/12/1940 Bardia (Cirenaica)
- 2. TANTINI Andrea (CG) 17/12/1941 Agedabia (CG) 26/05/1942 El Alamein (CG) 28/06/1942 Africa Settentrionale (CG) 26/07/1942 Africa Settentrionale
- 3. VACCAI Silla (MB) 23/07/1941 Cielo Mediterraneo
- 4. ROSCINI VITALI Italo (MB) 01/12/1941 Cielo Mediterraneo (CG) 15/06/1942 Cielo Mediterraneo (CG) 14/08/1942 Cielo Mediterraneo (MA) 01/02/1943 Cielo Mediterraneo

- 1. BELLINI Mario (MA) 02/12/1942 Fronte del Don (MB) 21/12/1942 Arbusowka
- 2. BOCCHINI Padre Enrico (MB) 01/01/1942 Russia
- 3. CANONICHETTI Aleandro (MA) 04/01/1943 Nowo Kalitwa
- 4. CONONICHETTI Mario (MA) 04/01/1943 Nowo Kalitwa

BALCANIA - JUGOSLAVIA

- 1. AISA Antonio (MB) 17/07/1941 Berane (Balcania)
- 2. CARLONI Mario (CG) 16/05/1942 Starj Trg (Balcania)
- 3. FIUMI Guido (MB) 22/12/1943 Montenegro
- 4. PAGLIACCI Bruno (CG) 24/04/1942 Rosulje - Police - Gacko
- 5. RENZI Giovanni (MO) 14/06/1942 Podjum-Crni Vrb (Slovenia)

LIBERAZIONE

- 1. BUCCILLI Antonio (MB) 12/04/1945 Srem (Jugoslavia)
- 2. FLAMINI Vittorio (MA) 10/12/1944 Tram. di Sotto
- 3. MACCHERONI Leone (MA) 08/12/1943 Casa La Selva
- 4. ROMITI Luigi (MA) 01/09/1943 Valle Varaita (Langhe)
- 5. TRIBOLATI Sesto (CG) 02/03/1945 Chiavica Pedone (RA)
- 6. FIUMI Guido (MA) 01/03/1945 Montenegro
- 7. MOROSI Aldo (MB) 01.06.1944 Zona di Ancona

NOTA: (M.O.) Medaglia d'Oro - (M.A.) Medaglia d'argento - (M.B.) Medaglia di Bronzo - (CG) Croce di Guerra al V. M.

UNA NOTICINA SUL CALENDIMAGGIO

E così la Signora Bastianini si è dimessa: mi dicono da tempo, ma io l'ho saputo jeri: e sono quattro! Sergiacomi... immemorabile, Pio De Giuli, Prospero Calzolari e, adesso, Paola Bastianini, i Presidenti del Kalendimaggio che si dimettono. C'è qualcosa che non funziona! Ci fu un sindaco, Cardelli che alle dimissioni di Sergiacomi costretto a quel passo da esagerate intemperanze alcoliche di un membro del Comitato Centrale assunse la Presidenza delegando le funzioni al Rag. Cleto Cedrarò... che di Kalendimaggio, per la verità ne sapeva poco o niente, ma che era un uomo di spirito e, soprattutto di polso. Ce la mise tutta per far rientrare la miccia accesa dall'alcool, ma le Parti riottose minacciarono di non fare la Festa; "fate vobis" fu la risposta di Cleto - mio carissimo amico - allora le Parti proclamarono che la festa l'avrebbero fatta loro ed a loro piacimento e che il Presidente del Comitato non serviva a niente... Qui intervenne Cardelli che avvertì le parti come in qualità di Sindaco, per motivi di ordine pubblico i partaioli, tutt'al più, avrebbero potuto fare una bella merenda dove volevano, ma fuori della città. Rocche naturalmente comprese. Non ci furono né vinti né vincitori: vinse il buon senso e la fermezza plausibile degli argomenti espressi dal Sindaco. A distanza di mezzo secolo, giorno più giorno meno, riuscirà, novello Menenio Agrippa, il nostro Sindaco a fare andare d'accordo le PARTI e le stesse a darsi una regolata?

LUTTO

A Varese, dove si era ritirata da tempo, è deceduta la signora Angela La Loggia Marchi in età di anni 70. Ne danno il triste annuncio la figlia Rosalba con il consorte Roberto Mariani, i figli Luca e Salvatore con Simona e gli adorati nipotini Vanessa, Matteo, Mattia e Christian. IL RUBINO, Redazione ed Amministrazione, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della compianta signora Angela rivolgendo un particolare pensiero ai sig.ri Roberto e Rosalba Mariani, solerti distributori, nel loro magnifico negozio d'arte di Piazza del Comune, del nostro mensile.

ROSCINI IMPIANTI

GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

RUSSIA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO GAS-METANO

Sicurezza gas



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

SEMPRE LE STESSE FRASI!

"Sempre le stesse frasi" – era il consueto e scontato commento di Armando quando al bancone sistemava nel colonnino dei necrologi sul notiziario il blocchetto di un annuncio mortuario infarcito di *"sentieri fioriti"*, di *"eterna serenità"*, di *"premio dei giusti"*. *"Quando sei morto sei morto, campi solamente se qualcuno ti ricorda"*.

Se è così, Armando Battistini non morirà mai: a parte la signora



Bruna, le figlie Clotilde con Stefano e Barbara con Giuseppe, a parte l'adorato ed unico nipote Timoteo che vivono perennemente nel ricordo di un marito, di un padre, di un suocero (diciamolo sinceramente... non troppo facile!) di un nonno che più nonno non poteva essere ci sono i suoi amici, tra questi io.

Da quanto tempo conosco Armando Battistini? La tessera giornalista che conservo gelosamente del Notiziario Angelano porta la data del 20 dicembre 1971... è da allora, giorno più giorno meno, che conosco Armando Battistini, una

conoscenza che lentamente si è evoluta in reciproca stima, in conversazioni le più svariate, in sommessi sfoghi familiari, nell'introdurmi alla conoscenza dell'arte tipografica; penso che fossimo diventati amici anche se non ce lo eravamo mai detto: comunque, anche dopo essere tornato ad Assisi ogni qual volta capitavo a Santa Maria degli Angeli l'incontro – se c'era – era festevole e gratificante, nel gesto, nel sorriso, nella stretta di mano. Anche adesso, anche se più raramente, scendo all'ombra della Cupola bella del Vignola mi riprometto di incontrare Armando Battistini, e l'incontro c'è, sempre, perché è rimasto in me e... *"se hai una persona che ti ricorda non muori mai"*... Io la ricordo signor Armando e con me tanti altri, come Bruno Barbini, il mio Direttore, che mi ha pregato di scrivere un pensiero in occasione del secondo anniversario della sua scomparsa... dai nostri occhi, non dal nostro cuore.

Aldo Calzolari

80 PRIMAVERE

Domenica 8 ottobre, nel mese dedicato alla solennità di S. Francesco d'Assisi e alla Madonna di Pompei, è stato raggiunto un importante traguardo: l'ottantesimo compleanno della signora FRANCA MARCOLINI di Assisi. Da tutti conosciuta e apprezzata per i tanti anni di volontariato svolti nella Diocesi di Assisi attraverso la CARITAS.

Nel dopoguerra tramite l'E.C.A. (Ente Comunale di Assistenza) e poi con l'O.N.A.R.M.O. (Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale degli Operai), ha svolto con impegno costante, la solerte attività negli allora paesi poveri del territorio, da segnalare in modo particolare Palazzo di Assisi e dintorni. Stimata prima dal Vescovo Mons. Giuseppe Placido Nicolini, di venerata memoria e dai suoi familiari e, ancora oggi, voluta bene da tanta gente alla quale si è sempre dedicata con spontanea dedizione: aiuti concreti nella distribuzione di viveri, nei consigli e nello svolgimento delle pratiche previdenziali da sbrigare per i lavoratori inesperti. Non si tralascia inoltre di menzionare il sostegno reciproco con le Monache Benedettine di S. Giuseppe in Via S. Apollinare ad Assisi. Riteniamo che sia meritevole di un riconoscimento da parte del Signor Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, mentre dalla gente di Assisi e del contado, la ricorrenza, grazie all'impegno dei nipoti Carlo e Anna, è stata festeggiata con affetto, simpatia e riconoscenza per quanto ha dato e continua a dare nei limiti delle sue forze.

Antonio Cav. Biselli



Hotel Trattoria da Elide

Via Patrono d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

IL POETA MASSIMO ZUBBOLI PREMIATO A S. MARGHERITA LIGURE

Il professore Massimo Zubboli continua a mietere successi. Le opere del giornalista umbro riscuotono attenzione critica. Domenica 22 ottobre 2006 si è recato a Santa Margherita Ligure per ritirare il primo premio assoluto assegnatogli dalla Giuria del Premio Nazionale 'S. Margherita Ligure – Franco Delpino', sezione 'Vivere il mare'. La cerimonia ha avuto luogo presso l'Auditorium della famosa città ligure.

L'ambito riconoscimento soddisfa molto l'autore perché sono state positivamente valutate da una giuria di esperti le recenti opere dedicate al mare, ai marinai, alla Marina e ai suoi eroi. Lo stesso Zubboli sarà accolto nei prossimi giorni nel salone di rappresentanza dell'Accademia Navale di Livorno dove gli Ammiragli Giuseppe Lertora, Vincenzo Martines, Cristiano Bettini (Comandanti della famosa scuola che forma i futuri ufficiali della MM) presenteranno 'La Nave Bianca' la recente "fatica" di Zubboli. Il 22 novembre farà conoscere i suoi lavori letterari agli allievi della Scuola Militare 'Nunziatella' di Napoli considerata senz'altro una delle più famose e prestigiose scuole militari al mondo.

Giovanni Zavarella

L'AMARA SORTE DEI RISPARMIATORI

Sono un soggetto ostinatamente risparmiatore, fin dal tempo in cui in tutte le scuole veniva celebrata la "GIORNATA DEL RISPARMIO" (31 ottobre) per inculcare nelle nuove generazioni un "valore" importante (almeno allora). Con il passare degli anni l'attitudine al risparmio è diventata per me consolidato costume di vita, ma oggi – stando alle sollecitazioni più o meno esplicite di molti mezzi di informazione e alla luce delle più recenti scelte di politica economica e finanziaria – dovrei quasi sentirmi in colpa per il mio persistente rifiuto a partecipare alle ritualità dissennate del consumismo, pur mantenendo a me stesso e alla mia famiglia un livello di benessere più che dignitoso.

La mia impressione, sgradevole quanto basta, è che oggi il risparmiatore sia considerato non più persona accorta e lungimirante ma una specie di parassita che, come tale, merita di essere penalizzato con periodiche "tosature", molto simili a quelle che nei secoli passati governanti senza scrupoli applicavano sottraendo alle monete una parte del metallo prezioso.

Non è bastata quella, pesante e non ancora del tutto assorbita, che ci è stata imposta con l'introduzione dell'Euro (raddoppio tout-court dei prezzi e conseguente dimezzamento del potere d'acquisto e dei risparmi); non bastavano i tassi irrisori corrisposti dalle Banche in proprio e dalle Poste (per conto del loro "mandante", ossia la Cassa Depositi e Prestiti); ci voleva anche il deleterio effetto di una tassazione esosa (+ 7,5%), applicata sugli interessi dei BOT, dei CCT e prodotti simili, che altera il delicato rapporto di fiducia tra i cittadini e lo Stato e, perciò, è destinata ad incidere pesantemente sugli impieghi a medio e lungo termine a causa della prevedibile disaffezione dei piccoli risparmiatori (che sono tanti, più di quanto si creda) i quali potrebbero ribellarsi silenziosamente come è loro atavico costume mantenendo la propria liquidità senza investire in strumenti non più appetibili in quanto malaccortamente disincentivati: è questa per tutti loro l'unica forma di protesta perché, ovviamente, non possono avvalersi – come gli speculatori e i grandi capitalisti – di appropriati ammortizzatori o rifugiarsi in uno dei tanti "paradisi fiscali" non facilmente accessibili ai comuni mortali. E' questa la giustizia sociale pomposamente enunciata nelle promesse elettorali di chi ci governa?

Se tutti cederanno alla tentazione di vivere "alla giornata" allegramente, dando fondo alle riserve di famiglia, frutto di sacrifici e di lavoro onesto, il loro futuro non potrà che ricadere interamente sulle spalle della collettività con le conseguenze facilmente immaginabili sul decantato "welfare" che a parole si afferma di voler tutelare: forse vado contro l'affollata corrente dei panegiristi di regime, ma, avendo confermato intatte ed immuni da condizionamenti ideologici le mie capacità di lettura critica degli eventi, ne ho abbastanza dei "furbetti del quartierino" e dei loro occulti (ma non più di tanto) protettori. Non sono convinto di appartenere, come mi si vuole far credere, all'esclusiva consorteria dei "ricchi" (e tale sicuramente non sarei se esistesse veramente la lotta all'evasione fiscale), ma vorrei evitare di diventare "povero" senza aver pronunciato i voti di adesione a tale virtù francescana. Ne dovrò tenere conto quando si tornerà a votare.

Pio de Giuli

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Alla presidenza Giuseppe Belli NASCE “BASTIA CULTURA”

Alcuni servizi comunali, nell’ambito dei settori della cultura e del sociale, si “staccano” dall’ente e vengono trasferiti alla neonata “Bastia Cultura”, un’apposita istituzione dotata di autonomia gestionale. La piccola “rivoluzione” è già partita da qualche settimana e si dovrà interessare di un discreto pacchetto che va dai trasporti (scolastici e pubblici), alle attività culturali (tra cui scuola di lingue, di musica, Università libera), alla gestione delle scuole (materne, elementari e medie), all’assistenza scolastica e refezione, ai centri estivi, sino allo sport (impianti e manifestazioni) e alla Biblioteca Comunale di Viale Umbria. Per questa sorta di esternalizzazione è già stato varato un apposito regolamento ed è stato nominato il consiglio di amministrazione che provvederà a fornire le direttive necessarie per l’organizzazione e la gestione dei servizi, attuabili grazie alle risorse umane, patrimoniali e finanziarie messe a disposizione dal Comune. Il Consiglio, della

durata di tre anni, si compone di Giuseppe Belli (presidente), attuale assessore alla cultura e allo sport, e di quattro membri: Ombretta Sonno, Paolo Migliosi, Francesco Fratellini e Giorgio Antonini. La direzione è stata affidata a Clotilde Ceccomori. Per lo svolgimento della propria attività l’istituzione si avvale del personale dipendente di ruolo del comune, assegnato funzionalmente a “Bastia Cultura”, ma si potrà ricorrere anche a collaborazioni professionali e consulenze esterne. Le aspettative che gravitano intorno a questa nuova entità, frutto di scelte per alcuni aspetti indicate dalla legislazione vigente, sono molteplici: “L’istituzione – riferisce il sindaco Francesco Lombardi – è nata non soltanto per allinearsi alle linee del patto di stabilità (diversamente si sarebbe corso il rischio di bloccare le spese correnti e le assunzioni), ma anche per dare un maggiore respiro e creare nuove opportunità negli ambiti della cultura, del sociale e dello sport”.

Ancora una denuncia di Giuliano Monacchia CHIASCIO, UN FIUME DA SALVARE

Un nuovo “attacco” sferrato al fiume Chiascio. Il secondo nel giro di tre mesi. La denuncia arriva ancora una volta da Giuliano Monacchia, ambientalista e consigliere comunale azzurro. “Alcune settimane fa – dice Monacchia – su segnalazione di un cittadino, mi sono recato nell’alveo del corso d’acqua, alla confluenza con il torrente Tescio.

Mi si è presentato uno spettacolo allucinante: un mare di schiuma, biancastra e maleodorante, riempiva l’invaso nei pressi del ponte di Bastiola e scivolava compatto verso valle.

Tanta era la sua consistenza da formare delle vere e proprie isole galleggianti che nella loro corsa sfioravano e investivano le oche, i cigni e gli altri animali che da tempo stazionano nella zona. Mi sono informato subito, chiedendo ad un tecnico dell’Arpa, il quale dichiarava che era stato eseguito un pronto e puntuale esame del

liquido inquinante. Sono state effettuate delle verifiche e si è riscontrato che non vi è stata moria di pesci”. Una coincidenza fortunata e dovuta, in particolare, alla notevole portata d’acqua di quei giorni.

Le copiose precipitazioni, infatti, hanno evitato una strage come quella alla quale si è assistito all’inizio dell’estate, quando

centinaia di pesci galleggiavano privi di vita nella poca acqua rimasta. “Purtroppo a pochi – aggiunge Monacchia – interessa vivere in un ambiente ecologicamente pulito e sano”. Episodi come quello denunciato dagli ambientalisti locali pone a rischio l’equilibrio della popolazione ittica e volatile che da circa dieci anni vivacizza il tratto bastiolo del Chiascio.

LA NUOVA CASERMA DEL NUCLEO CARABINIERI CINOFILI

E’ stata inaugurata la nuova caserma del Nucleo Carabinieri Cinofili. Il presidio, situato in Via Tre Case, nel quartiere periferico di San Lorenzo, è già operante da circa un anno. Esso avrà la giurisdizione sull’Umbria, ma le unità cinofile di stanza, cinque per la precisione, potranno operare, a richiesta, anche nella vicina Toscana ed in altre regioni dell’Italia Centrale. Si tratta dell’unico centro esistente nel territorio regionale, prima servito dalle unità provenienti da Firenze, Roma e Chieti. A Bastia i cani giungono dopo un completo corso di

addestramento, ma quando non sono impegnati in operazione continuano in loco la loro attività di mantenimento con gli stessi conduttori. Le unità cinofile di stanza a Bastia si compongono di soggetti maschi di razza pastore tedesco (animali duttili, addestratissimi). “Essi vengono utilizzati – spiega il comandante del presidio, il luogotenente Franco Cascelli – nelle azioni più disparate, dal servizio antidroga a quello antiesplosivo, dall’ordine pubblico al soccorso delle persone”. I soggetti presenti a Bastia si sono già distinti più volte con operazioni di successo.



Giuliano Monacchia - fotografo - 19.9.2006

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

gioielleria
LUPATTELLI
www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d’Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING



44° edizione del Palio de San Michele VINCE IL RIONE PORTELLA

“La 44° edizione del Palio de San Michele è assegnata al rione Portella!”.

Il Presidente dell’Ente Palio, Monia Giacanella Bugiantella, annuncia il risultato finale e dalla piazza di Bastia Umbra echeggia la gioia dei vincitori.

Lo stendardo, opera dell’artista bastiolo Massimiliano Petriggiani, viene consegnato al capitano Giorgio Galli e subito passa di mano



in mano tra i rionali in maglia blu. Il Rione Portella si aggiudica, quindi, anche l’edizione di questo anno, con 15 punti, seguito dal rione Moncioveta (12 punti), dal rione Sant’Angelo (9 punti) e dal rione San Rocco (8 punti). Prova decisiva è stata la Sfilata, dove il rione dei blu si è piazzato al primo posto. Lo spettacolo, dal titolo “La città perfetta”, era ambientato in uno scenario futuristico in cui ogni gesto o sentimento è controllato da un occhio superiore. Protagonista il giovane Ray, che si ribella a questa società tele-comandata.

Al secondo posto si è posizionato Sant’Angelo con “Il mercante del muro/Der Händler der Mauer”, rappresentazione storica sulla Germania della seconda guerra mondiale; al terzo posto San Rocco, che ha portato in scena “Föllemente”, una riflessione sulla ricerca sempre più ossessiva del “successo” attraverso i reality-shows; al quarto posto, infine, è risultato Moncioveta, che con “Oltre la maschera” ha svelato la doppia natura dell’uomo celata dietro false maschere.

Il rione Moncioveta, però, è stato trionfatore assoluto delle due gare sportive, con un primo posto sia nei Giochi che nella Lizza, staffetta 4x4 sui 400 m. Ma il punteggio accumulato non è bastato a portare “in taverna” l’ambito stendardo, ormai sfiorato da ben 6 anni, con 6 consecutivi secondi posti.

Quasi uno scherzo del destino, o della malasorte.

Il rione Portella ha primeggiato anche nel Minipalio, la gara svolta dai ragazzi più giovani, future promesse dei rioni. La doppietta rinnova quella ottenuta nella scorsa edizione, un biennio, quindi, decisamente favorevole per i portellani che aspettavano tale gioia da sette anni.

“La città trasmette per un mese il suo desiderio di divertirsi, crescere e stare insieme - sottolinea Monia Giacanella Bugiantella - per lasciare un segno positivo nella memoria futura. E lo fa attraverso la straordinaria arte del Palio, un’opera originale fatta di creatività, energia sportiva, teatro e tradizione culinaria”.

Sara Stangoni

SVINCOLO DI OSPEDALICCHIO: LAVORI A PASSO DI LUMACA “Occupata” la Superstrada

Per sollecitare l’ultimazione dello svincolo di Ospedalicchio si è dovuti ricorrere alla occupazione della superstrada SS 75. E’ stata una manifestazione solo dimostrativa e si è svolta nel pieno rispetto della legalità, in accordo con le forze dell’ordine. Il traffico, infatti, regolato dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri, non ha subito inghippi di sorta, incanalato per una trentina di minuti su una sola corsia in direzione di Foligno.

La protesta, organizzata dai partiti di maggioranza di Bastia (Ds, Margherita, Ci, Sdi e Italia dei Valori), ha visto anche la presenza dei gruppi di minoranza (Liste Civiche, Fi ed An). Un’azione corale quindi, non solo politica, ma anche istituzionale; un gesto forte che ha raccolto la partecipazione di tutte le forze cittadine, da quelle sindacali a quelle del commercio, da quelle sociali a quelle culturali.



Insomma un’intera città mobilitata per far sapere alle istituzioni che il ritardo sulla conduzione dei lavori per lo svincolo di Ospedalicchio non è affatto gradito. “Intendiamo sensibilizzare le Istituzioni - ha detto il sindaco Francesco Lombardi - affinché vengano risolti, anche tramite questo importante svincolo, le problematiche relative alla viabilità interna di Bastia Umbra. In particolare, la drammatica situazione che si viene a creare con il transito dei mezzi pesanti a ridosso del centro, nei quartieri di Bastiola, XXV Aprile e nella stessa frazione di Ospedalicchio. Proprio l’apertura di questo svincolo sulla SS 75, insieme all’eventuale collegamento con la variante di Petriggiani, consentirebbe di migliorare, alleggerendolo di molto, il traffico dei mezzi pesanti in aree a forte vocazione industriale e con alta densità abitativa”.

“E’ opportuno, già dai prossimi giorni - ha aggiunto l’assessore regionale Giuseppe Mascio - verificare, insieme all’assessore provinciale Riccardo Fioriti e all’Anas, quali sono in maniera certa e definita le risorse necessarie per aprire questo svincolo, perché ancora ad oggi vi è discordanza sulle cifre. Avviare, quindi, un tavolo complessivo per ridefinire le priorità della regione e fare in modo che all’interno di queste priorità ci sia una risposta a tutto il nodo viario di Bastia”.

Sono più di venti anni che Ospedalicchio attende la realizzazione di un proprio svincolo. Un’attesa pagata anche con un drammatico tributo di sangue. Da tre anni e mezzo sono in corso i lavori. Mancano solo interventi di rifinitura, riguardanti barriere di sicurezza, impianto di illuminazione e tappeto di usura. Nella sintesi, circa 3 milioni di euro.



SHOP 2000 s.n.c.
di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



I PREMIATI DELLE BORSE DI STUDIO FRANCESCO ROSSI

Il giorno 4 ottobre 2006, nel rispetto di una tradizione che si ripete da qualche decennio sono state consegnate le borse di studio della Isa spa di Bastia Umbra, istituite in onore e in memoria del benemerito fondatore Francesco Rossi. Alla presenza di genitori orgogliosi e soddisfatti del risultato scolastico ottenuti dai propri figli è stata realizzata una cerimonia sobria e semplice nei locali della nota industria bastiola.

Sono risultati vincitori tra tanti ragazzi in gamba che avevano legittimamente presentato le domande per la Scuola Media Inferiore: 1° premio assoluto a Raccichini Melania della Scuola Media di Cannara; 2° premio assoluto a Tiriduzzi Costanza della Scuola Media di Passaggio di Bettona, 3° premio assoluto a Rossi Andrea della Scuola Media di Bastia Umbra. Per la Scuola Media Superiore: 1° Premio assoluto a Pazzogna Sara del Liceo Pedagogico Sociale di Assisi, 2° premio assoluto a Malfetta Graziano dell'Istituto Alberghiero di Assisi; 3° premio ex aequo a Buzi Valeria del Liceo Linguistico di Assisi e Buratti Luca dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Assisi.

Non sono mancate le espressioni di apprezzamento e di lode da parte della d.ssa Silvia Rossi, che con squisita sensibilità e slancio umano, ha consegnato a ciascuno dei giovani l'ambito riconoscimento. Mentre i genitori si premuravano di fotografare il felice momento dei loro ragazzi.

Agli alunni vincitori delle borse di studio e ai genitori dei ragazzi meritevoli pervengano i rallegramenti del nostro giornale. Con l'augurio di continuare sempre più e meglio il proprio *Cursus studiorum*.

Giovanni Zavarella

Bastia Umbra INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELLA UNIVERSITA' LIBERA

Il 14 ottobre u.s., alle ore 16.00, presso la Sala consiliare del Comune, si è svolta l'ormai tradizionale inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Libera di Bastia Umbra.



Affollato come sempre l'incontro, durante il quale il Sindaco e l'Assessore alla Cultura hanno portato il loro saluto e sottolineato l'importanza che tale Istituzione sta sempre più assumendo sia nel comune di Bastia, sia nelle zone limitrofe. Hanno inoltre rinnovato la disponibilità e il sostegno, nonostante le note difficoltà dei bilanci comunali

e soprattutto hanno ringraziato la Presidente e il Consiglio Direttivo che con tanta passione s'impegnano per la realizzazione di programmi di anno in anno più interessanti.

A tale proposito, la Presidente ha illustrato i vari corsi, presentando per primi quelli che costituiscono una novità: il corso di scacchi, il corso di avvicinamento al mondo della scienza in collaborazione con il Laboratorio di scienze sperimentali di Foligno, il corso di linguaggio cinematografico che quest'anno riguarda l'opera lirica e infine il laboratorio teatrale.

Naturalmente non mancano i laboratori di cucito, maglia, disegno e pastelli; il canto corale, le attività motorie e i corsi di ballo di gruppo; l'inglese per gli over-sessanta e numerosi corsi di arte, letteratura, musica, storia locale e conoscenza dell'Umbria. Sono previste numerose uscite didattiche a completamento delle lezioni d'aula e per visitare mostre o partecipare a spettacoli teatrali. Il tradizionale viaggio conclusivo delle attività è previsto per la fine di maggio-primi di giugno e porterà gli iscritti verso una meta ambita e certo importante: Santiago de Compostela. Come si vede l'offerta formativa è vasta e tale da stimolare interesse, curiosità e partecipazione: anche quest'anno la "cultura a tutte le età" si presenta come una piacevole avventura e l'Università Libera rivolge a tutti l'invito a viverla insieme.

M.T.Pietrobono

RINVENUTO ORDIGNO BELLICO

Lunedì 16 ottobre scorso, alle ore 12, nell'area della vecchia Fornace Galletti di Bastiola, è stata fatta brillare la bomba rinvenuta qualche giorno prima da alcuni operai intenti ad effettuare alcuni lavori di scavo.

L'ordigno, un residuo bellico dell'ultimo conflitto mondiale, lungo nel corpo circa 70 cm. (quasi un metro in tutto, con lo stabilizzatore posteriore), pesava 15 chilogrammi, di cui 4,5 rappresentati dalla carica di tritolo.

Alle operazioni di cinturazione hanno contribuito i Carabinieri di Bastia Umbra e Petriano di Assisi, la Polizia di Stato, i Vigili Urbani di Bastia e la Protezione Civile locale.

La bomba, fatta brillare dai militari del 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma, era di fabbricazione italiana, modello SAP, con spoletta a "V". I necessari provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica, su richiesta della Prefettura di Perugia, sono stati predisposti dalla Amministrazione Comunale di Bastia.

Mario Cicogna



FESTEGGIATO UN ANNO DI ATTIVITA'

Nel rispetto della buona tradizione, anche nella gestione di attività economiche, è gradevole festeggiare gli anniversari. E' accaduto ai titolari della "Antica Valle Franciscana" con sede nella zona industriale di Bastia Umbra - via dei Tigli. L'azienda produce e commercializza prodotti tipici umbri del settore alimentare. La foto

ricordo scattata il 20 ottobre, dopo aver esaminato le risultanze del primo bilancio, vuol essere anche il portafortuna per tanti successi futuri.



FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

“SIMILIA SIMILIBUS CURANTUR”: LA CURA OMEOPATICA CONTRO IL RISCHIO ESONDAZIONE

Alcuni mesi or sono si parlò su queste pagine della vicenda riguardante il rischio idraulico dei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona. Secondo gli studi del “Consorzio della Bonificazione Umbra”, a tale rischio erano sottoposte anche le terre in territorio cannarese poste sulla riva sinistra del fiume stesso. Il risanamento ambientale atto ad evitare il rischio idraulico (vasche di laminazione, ponti ecc.), oltre che spostare il rischio stesso dalla destra del fiume alla sua sinistra, secondo i suddetti studi sarebbe costato alla comunità più di 8.000.000 di euro. Il progetto fu illustrato sulle piazze e nei teatri come l'evento che avrebbe “determinato con certezza il futuro della nostra comunità”.

Qualche tempo dopo i cittadini si accorsero che la malattia “esondatazione”, arrivata con il “virus salutis”, non era poi così benigna e che di tanti terreni veniva compromessa la edificabilità, anche laddove c'era un progetto approvato e le opere di urbanizzazione ultimate.

Non va trascurata la sofferenza di chi ha dovuto difendere la propria terra dall'esproprio e dalle vasche di laminazione (una complicazione della malattia che ha trovato un efficace antidoto nella “piazzaterapia”; infatti dopo diverse manifestazioni, le vasche venivano ristrette e circonscritte in territori di pubblico dominio). La Pubblica Amministrazione, di fronte all'epidemia, correva ai ripari correggendo le norme, sempre a spese della comunità. Dopo tanta applicazione i cittadini potranno edificare sulle terre a rischio, ma...: “E' fatto obbligo ai richiedenti il titolo abilitativo di produrre una perizia giurata a firma di un ingegnere regolarmente abilitato che asseveri per l'intervento in oggetto l'assenza di pericoli per rischi di esondazione o di allagabilità...”.

Il “virus salutis” o “della messa in sicurezza” si è attivato con un sacco di soldi pubblici e va curato con gli stessi: i soldi dei contribuenti hanno portato l'epidemia e con gli stessi soldi va curata; con i soldi dei contribuenti è stata dichiarata la calamità; con i soldi degli stessi verrà pagato un ingegnere privato che dovrà dichiarare il contrario.

Dimenticavo di dire che una piccola fascia di popolazione ha trovato immediato beneficio: quella che alcuni anni fa fu colpita dallo stesso virus sulla destra del fiume e dalla stessa misura (che ora insiste sulla sinistra).

Secondo il principio della medicina omeopatica, enunciato in latino nel titolo di questo articolo, in qualunque infermità conviene scegliere un rimedio che sia atto a sviluppare da se stesso una malattia somigliante a quella contro cui è diretto. Come la giriamo, l'applicazione omeopatica sull'esondazione è una panacea.

Assunta Parziani

CHI E' STATO CH' HA DITTO “TAJA”? RANCICHITTO DE CANNAIA!

Un aneddoto, tramandato oralmente di generazione in generazione, racconta dell'antica rivalità tra Cannara e Bevagna. Rancichitto (me lo immagino piccolo, di colorito giallastro, dato

concentrati ed era in allerta l'uomo addetto al taglio della fune d'ancoraggio del “pallone”. Il chiasso della folla si era fatto un mormorio tendente al silenzio; si era prossimi al volo, occorreva modulare bene la fiamma e... via! Rancichitto si era intrufolato tra gli addetti ai lavori, proprio vicino all'uomo che doveva liberare la fune.

Chissà se fu un attacco di invidia nei confronti delle belle feste che riuscivano a fare i Bevanati o un atto per cui era sicuro di rimanere nella storia popolare, certo è che con tutta la voce urlò “Taja!”. I nervi tesi del tagliatore di fune risposero prontamente, la mongolfiera si alzò di pochi metri e cadde rovinosamente sul fuoco; ci fu un fuggi fuggi generale e un urlo: “Chi è stato ch' ha ditto taja?”. E qualcuno rispose: “Rancichitto de Cannaia!”. I Bevanati, inferociti, si diressero verso la via Perugina, cioè quella che anche oggi porta a Cannara: volevano dare una bella lezione a Rancichitto.

Questi doveva essere molto agile e furbo: preso un bel vantaggio sugli inseguitori, giocò anche d'astuzia. A chi verrebbe in mente, inseguito, di fermarsi lungo la strada a fare un bisogno? Si fermò dietro un cespuglio, sul margine della strada, oltrepassato Cantalupo, e la fece franca. “Ete visto ‘n'òme che curria?”, gli chiesero i Bevanati. “Sci -rispose Rancichitto-, era ‘n diretto, starà già a Cannara”.

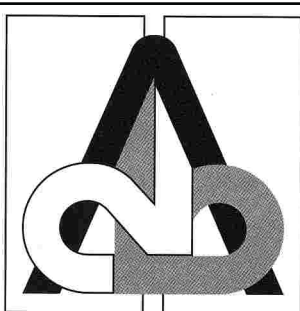
Non ci è dato sapere se ci furono rappresaglie, ed ancora oggi questa ed altre storie sulla rivalità tra Cannara e Bevagna vengono raccontate. A quei tempi il verbo tagliare non era così usato come oggi nel lessico politico-economico. E alla domanda odierna: “Chi è stato ch' ha ditto taja?”, ci sarebbe l'imbarazzo della scelta tra tanti Rancichitti su cui convogliare la rabbia per il torto subito.

I dispettosi, che operano tagli a discapito della gente, sarebbero molti, come si legge sui quotidiani. Sul Corriere Della Sera del 14 ottobre 2006, Sergio Rizzo e Gianantonio Stella pubblicano un'indagine sui costi della politica, dal titolo “L'ultima spesa decisa: settecentocinquantomila euro per sostituire arredi definiti *non ergonomici*”.

Il lungo ed interessantissimo articolo ci illumina su quanto ci costa chi ci governa, ossia coloro che ci chiedono sacrifici operando tagli.

Nel 1948 Camera e Senato avevano quattro edifici, oggi ne hanno trenta, il trasloco di quest'anno, da una legislatura all'altra, è costato un milione e 275 mila euro, nel 2005 la Camera ha pagato 360 mila euro per le bollette dell'acqua ed il Senato 400mila, pari a 650mila metri cubi d'acqua. Dopo che il governo Berlusconi aveva stanziato 69 milioni 668 mila euro per il restyling dei palazzi dei governanti, la maggioranza di sinistra ha fatto un piano triennale per la Camera che prevede 2 milioni 520 mila euro per “rinnovamento ascensori”, 6 milioni di euro per rifacimento impianti di condizionamento, 870 mila euro per smaltimento dei rifiuti speciali, 180 mila euro per dispositivi di protezione individuale (?), 3 milioni di euro per la riqualificazione degli ambienti delle commissioni parlamentari e del palazzo dei Gruppi, 1 milione e 300 mila euro per comperare le vivande, il che significa una fame giornaliera di 6 mila euro. Questi Rancichitti dopo aver detto “taja”, espletano comodamente i loro bisogni, né alcuno li rincorre per punirli: le loro spese non possono essere controllate nemmeno dalla Corte dei Conti.

Assunta Parziani



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

RESTITUIAMO AL GONFALONE DI CANNARA LE SUE CARATTERISTICHE STORICO-ICONOGRAFICHE

Ne abbiamo parlato alcuni anni fa, precisamente nel n. 9- 2001 de “Il Rubino”, ma nulla è cambiato. Torniamo oggi sull’argomento, che a parere di chi scrive, ma non solo, merita attenzione e soluzione. Ci riferiamo al **gonfalone** di Cannara, al simbolo per eccellenza della nostra storia e della nostra identità. Per meglio spiegare l’argomento, vi proponiamo la seguente scheda storico-araldica:

Cannara ebbe il suo gonfalone alla fine del 1200, quando decise di sottomettersi alla città di Perugia, chiedendone protezione dalle continue minacce cui Assisi, a causa del suo espansionismo territoriale, la sottoponeva. La “città dominante” ufficializzò la richiesta protezione al tempo del suo podestà Galgano d’Acquasparta (maggio 1291-aprile 1292) con atto rogato dal notaio Michele de Panevino. Non conosciamo la data esatta di tale documento, del quale non abbiamo trovato traccia nell’Archivio Storico di Perugia, ma esso è citato dal grande studioso perugino Pompeo Pellini nella sua *Dell’Historia di Perugia*, vol. I, Venezia 1664, p. 309. Alla data del 18 giugno 1291, però, una riforma del Comune di Perugia stabilisce il pagamento dei soldati inviati a Cannara per un intervento armato: la sottomissione, dunque, e il relativo atto notarile sono da collocare tra il maggio e il giugno 1291.

Nell’atto rogato dal notaio de Panevino si incontra il primo accenno al gonfalone di Cannara, come scrive anche G. Bizzozzero in *Origini e vicende di Cannara e dintorni*, Foligno 1976, p. 52: ***In segno di simpatia [i Cannaresi] ebbero dai Perugini l’ambito onore e privilegio di elevare sulle insegne il grifone di Perugia, tenente fra le branche una canna, simbolo dell’origine palustre di Cannara.*** Di poco divergente è l’informazione che desumiamo da F. Chiatti in *Delle memorie annali et istoriche delle cose di Perugia*, II, parte IV, Perugia appresso A. Bartoli, 1638, p. 232: ***... Cannara fu chiamata, Terra che, oltre l’essere stata sempre soggetta ai Baglioni perugini, è di sua natura partialissima del nome perugino, in guisa tale che meritatamente gli è stata concessa l’arme di Perugia, che è un Griffone con due canne nelle branche.*** La descrizione completa del nostro gonfalone, tuttavia, ci viene fornita dal Graziani, storico perugino il quale, nella sua *Cronaca della città di Perugia dal 1309 al 1494*, descrivendo i funerali di Malatesta Baglioni (signore di Cannara dal 1424), avvenuti il 5 febbraio 1437, ad un certo punto dice che il corteo veniva aperto da un cavaliere ***tutto vestito de nero del comune di Spello, su un cavallo coperto de roscio con l’ochio, et uno standardo in mano pure con l’ochio***, seguito da ***un altro vestito de negro a cavallo con lo standardo del comune de Canaia, col campo roscio, con uno griffone bianco, con una canna fronduta infra le branche*** (v. O. Turrioni, *Cannara tra Medioevo ed Età Moderna*, in *Cannara tra Medioevo ed Età Moderna e lo statuto del secolo XVI*, vol. 3, Cannara 2001, p. 86).

In tutti i secoli, come documentano molte raffigurazioni pittoriche, lo stemma del Comune di Cannara rimane invariato anche col variare della dominazione politica: dai Baglioni al potere pontificio, dal periodo napoleonico alla Restaurazione, dal Regno d’Italia alla Repubblica. Se ne forniscono alcuni esempi:

-1616. Al centro, in basso, lo stemma di Cannara è presente in una tela dipinta dal perugino Giulio Cesari Angeli (1570 ? –1630), con soggetto: Sant’Anna tra San Carlo e Santa Barbara (chiesa di San Francesco, Cannara);



1616



1770

-In una recente pubblicazione dell’Azienda di Promozione turistica di Assisi, compaiono gli stemmi di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. Quest’ultimo è identico alle raffigurazioni precedenti.



-Giorni nostri: Sul sito ufficiale del Comune di Cannara compare lo stemma qui a destra:



-Giorni nostri: Nel Bollettino Ufficiale della Regione dell’Umbria, del 4 marzo 1992, è riportato lo Statuto del comune di Cannara. All’art. 6 (*Stemma e gonfalone*) si legge: ***Il comune di Cannara negli atti e nel sigillo si identifica con il nome COMUNE DI CANNARA e con lo stemma che rappresenta un grifo in campo rosso sollevato sulle zampe appoggiate ad una canna verde e sormontato da mura merlate...***

Come si vede, in ciascuno di questi documenti il grifo è posto su



Grifo rampante, sec. XV (?), Palazzo ex caserma CC.

campo rosso, ma se guardiamo il gonfalone ufficiale del Comune notiamo, con sorpresa, che il campo è diventato azzurro, contro ogni veridicità storica e con gran dose di gratuità; il grifo, inoltre, è asessuato, mentre per i Baglioni la specifica caratterizzazione sessuale maschile dell’animale era simbolo di forza e fecondità della loro famiglia.

Come abbia potuto il Comune di Cannara, nella passata amministrazione, procedere ad un simile falso storico-iconografico è un

mistero, o forse no, se pensiamo che bastava informarsi e documentarsi anche alla meglio. Risulta che il Dipartimento del

Cerimoniale di Stato-Servizio Araldica Pubblica, ha preso semplicemente atto del disegno inviato dal Comune di Cannara, cosicché oggi questo è diventato il nostro stemma. Da notare non solo il campo azzurro, ma anche le unghie dell’animale che sono diventate rosse, nonché la presenza della lingua del grifo, mai raffigurata in passato; il soggetto, inoltre, poggia con entrambe le zampe posteriori sulla canna, il che è realisticamente impossibile, come ben hanno pensato i pittori che nei vari secoli lo hanno raffigurato con almeno una zampa poggiata a terra.



Attuale stemma del Comune di Cannara dal 6 novembre 1996

Stando così le cose, occorre porre rimedio a una serie di errori che probabilmente lasciano indifferenti i più, ma che non possono non interessare le coscienze di quanti amano Cannara e la sua storia. Rivolgo, pertanto, un invito al Sindaco e al Presidente della Pro Loco affinché affrontino ufficialmente l’argomento e si adoperino per restituire alla nostra comunità quel simbolo che i secoli ci hanno tramandato senza che mai qualcuno abbia osato apportarvi delle correzioni.

Ottaviano Turrioni

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

UNA MAGNIFICA GITA SOTTO IL CIELO DI BERLINO

Promossa da un gruppo di amici angelani capitanati da Massimo Ravaglia ed estesa a tutta la regione, cinquanta partecipanti si sono uniti per recarsi a Berlino (ovviamente est/ovest) dal 23 al 30 settembre 2006.

Toccate anche le città di Monaco, Norimberga e Lipsia, per immergersi in una cultura ed un passato ancora vivi. Hanno visitato una delle città tedesche storicamente più importanti e che ancora oggi reca i monumenti visibili di un passato che influenzerà tutta l'Europa. Li vediamo a Pariser Platz, davanti alla Porta di Brandeburgo, la soglia di ingresso dei russi che, dall'agosto 1961 al dicembre 1989 fu chiusa, divenendo simbolo di divisione tra le due Berlino e tra le due Germanie.

Oggi la maestosa architettura neoclassica è meta turistica prediletta. Attraversarla rimanda inevitabilmente a quel periodo turbolento ed il ricordo suggestiona intimamente ogni persona.

Una gita che ha riscosso unanime consenso, i cui aderenti, nel salutarsi, si sono dati appuntamento per altre interessanti iniziative. È stato simpaticamente ricordato anche l'Inno di Mameli che ha immortalato la nostra squadra nazionale di calcio campione del mondo.



PREMIATE LE GOLOSITÀ DI UN NOSTRO MAESTRO PASTICCERE

Ci giunge notizia che, Edoardo Nasini (al centro della foto), ha ricevuto dalla Federazione Italiana Cuochi un ambito premio. Questa la motivazione: "Per aver egli operato da oltre cinque lustri nell'arte culinaria con dignità e passione, capacità e prestigio, onorando sempre ed ovunque la millenaria tradizione della cucina italiana".

La manifestazione, si è svolta a Fort Village (Cagliari), dal 9 al 15 ottobre. Personaggio molto conosciuto ed apprezzato nella comunità petrignanese, dove si onora di dare continuità all'attività di pasticciare oramai da oltre due generazioni. Artigiano di qualità eccellente riscuote amichevoli consensi anche per la sua disponibilità verso il sociale non ultimi verso gli sportivi, atleti e tifosi, che ama sublimare con le sue delicate prelibatezze. Un grazie sincero anche dalla nostra Redazione per tenere alto il prestigio della nostra terra francescana al di fuori dei confini regionali.



ASILO NIDO PRIVATO INAUGURATO A PETRIGNANO

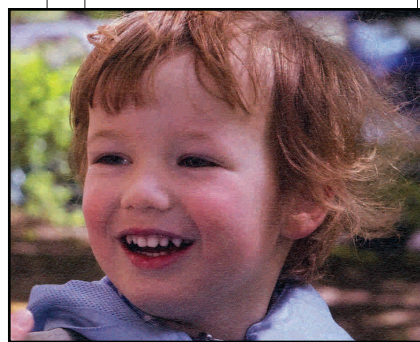
Il Mondo del Sorriso, nuovo nido d'infanzia (3-36 mesi) in Petrignano di Assisi, offre servizi educativi all'avanguardia ed è capace di contraddistinguersi per affidabilità, sicurezza e qualità dell'offerta. Uno spazio fisico (200 mq circa), privo di barriere architettoniche, ma soprattutto un ambiente emotivo in cui il personale professionale e qualificato consente al bambino di stimolare tutti e cinque i sensi.

Vengono infatti regolarmente praticate **musicoterapia, aromaterapia, educazione linguistica, attività costruttive e manipolative ed attività motorie.**

Il servizio educativo e sociale offerto da "Il Mondo del Sorriso" si propone di accompagnare le famiglie in un percorso di crescita e di scoperta delle potenzialità del bambino, in armonia con i principi della garanzia del diritto all'educazione e del rispetto delle identità culturali e religiose.

La struttura offre anche: servizi mensa e merenda (catering), prodotti per la pulizia personale del bambino, lettini forniti di lenzuola e copertine, grembiulini per i lavori.

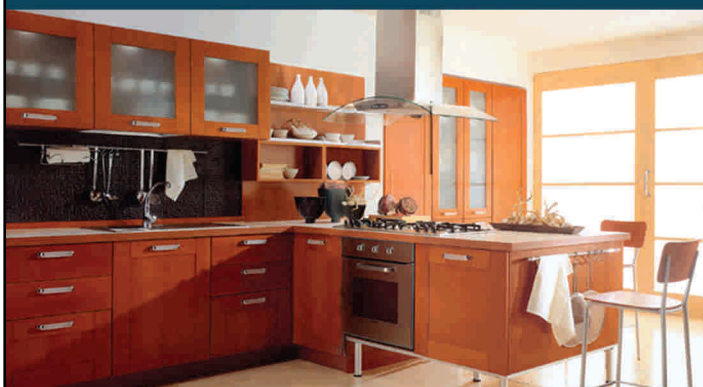
Per maggiori informazioni contattare la responsabile Katia Calderini 338.9804454.



Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.aXiscucine.it
by paparelli



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)



IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

UN'ASSEMBLEA APERTA AI CITTADINI PER GARANTIRE L'INFORMAZIONE

Ormai da cinque mesi la comunità di Bettona è orfana del proprio consesso politico-amministrativo essendo stato il Consiglio Comunale sfiduciato dalla maggioranza dei suoi componenti. Un fatto increscioso che ha determinato una situazione di stallo, e vanificato la progettualità che gli amministratori eletti nel 2004 si erano impegnati a mettere in campo. Il commissario prefettizio dott. Diego Vanella è stato chiamato a rappresentare l'Istituzione e a garantire, così si dice, l'ordinaria amministrazione sino alla prossima tornata elettorale. Preso atto di questa situazione straordinaria, la Redazione de "Il Rubino" ed il presidente della Pro Loco di Bettona Leandro Reali, hanno assunto l'iniziativa di convocare una assemblea aperta a tutti i cittadini perché possano essere debitamente informati sullo stato della gestione comunale e sui progetti che, seppure a fatica, stanno andando in porto. Si parlerà, in particolare, della situazione dei lavori in Piazza Cavour nel centro storico, delle iniziative culturali a sostegno del mercato turistico e dei servizi e, soprattutto, aprire un dialogo con i cittadini per un utile scambio di idee. L'appuntamento è fissato intorno a metà novembre, presso il Teatro Excelsior di Passaggio; hanno dato adesione, in qualità di relatori, una archeologa e un responsabile del settore museale regionale, oltre al Commissario dott. Vanella e geom. Mario Papalia responsabile del settore urbanistico del Comune. Un dovere, quindi, per la nostra testata giornalistica e per la Pro Loco, certi di incontrare anche i favori e il sostegno del pubblico.

PICCOLA STORIA DI PERSONAGGI ILLUSTRI

Bettona ha dato i natali a...
PROPERZIO (SESTO): Bettona contende ad Assisi, Bevagna e Spello i natali del noto poeta latino del periodo aureo.
SESTO VALERIO PROCULO: ottenne dai romani nel I secolo a.C. la prestigiosa carica di Praetor Etruriae.
L. TULLIO L. F.: del I secolo d.C., fu curatore della Repubblica di Sentino dell'Umbria.
CRISPOLTO CRISPOLTI: capitano valoroso, militò sotto il vessillo di Ottone II, che lo nominò suo vicario in Bettona nel 970 d.C..
FRA GENTILE: padre inquisitore dell'Umbria, Vescovo di Reggio Calabria dal 1279, inviato del Papa a Genova per curare le spedizioni in Terra Santa.
PIETRO DI UGOLINO: podestà di Città di Castello nel secondo semestre del 1304.
FRANCESCO BONINSEGNA: podestà di Padova nel 1308, conestabile di Todi nel 1319.
GIOVANNI ACETI: capitano del popolo ad Orvieto nel 1325.
NICCOLO' ANDREOLI: architetto e scultore. Resta il ricordo di sue opere in Bettona e Assisi.
ANGELO ARTEFICI: abile diplomatico al servizio di Perugia e del Papa Innocenzo VIII.
FRA NICCOLO' PELAGATTI: vescovo di Foligno dal 1418 al 1421.



Ottica BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

CRISPOLTO DI POLTO: maestro di legname, lavorò ai cori della Chiesa di S. Domenico (1476) e della cattedrale di S. Lorenzo (1491) a Perugia.
FRA NICCOLO' OLIVI: Minore Conventuale, resse l'Ordine in Venezia, in seguito fu custode del Sacro Convento di Assisi e nel 1515 fu nominato Vescovo della città da Leone X.
CLEMENTE CELLINI: Minore Conventuale, fu provinciale dell'Umbria e commissario generale dell'Ordine (1587).
CRUCIANO EGIDUZZI: esperto scultore e musicista. Suo è il ciborio della Chiesa di Santa Maria Maggiore ed il battistero nella Chiesa di S. Lorenzo di Spello (1607).
FELICE CIATTI: al secolo Francesco. Teologo, storico, archeologo di fama, autore di numerose pubblicazioni. Morì a Spello nel 1642.
STEFANO TOFI: al secolo Onofrio. Minore Osservante, teologo e storico, autore di vari manoscritti. Morì nel 1721.
FRANCESCO BIANCALANA: architetto di cui resta l'omonimo palazzo di Bettona. Morì nel 1859.
ANTONIO FRANCESCHINI: (morto nel 1853) - insigne cantore.
DOMENICO LOLLI (1815-1880) – insigne cantore.
GIOVANNI PENNACCHI: (1811 – 1883) – patriota. Segretario generale della Repubblica Romana del 1848. Poeta.
GIUSEPPE BIANCONI: (1824-1896) – appassionato cultore di storia locale.
ADRIANO TORELLI: (1887-1954) – Generale pluridecorato al Valore Militare.

Fonte: Bettona, un balcone sull'Umbria (1997) – Brufo Editori srl

CAMPANELLO D'ALLARME

Non si trova traccia nella pubblicazione "Frantoi Aperti" della partecipazione del nostro Comune e dei titolari del frantoio ubicato nel territorio bettonese, alla manifestazione regionale del 4 e 5 novembre 2006. E pensare che solo qualche tempo fa i produttori di olio extravergine di oliva bettonese risultavano, con il passaparola, pubblicizzati ben oltre confine. Sarebbe un vero peccato cancellare questa identità! L'essere esiliati dal circuito potrebbe portarci verso l'oblio.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turroni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquareni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

PICCOLE NOTE FLASH

SEGNALETICA STRADALE

Chi percorre la superstrada proveniente da Bastia Umbra e intende uscire a Santa Maria degli Angeli Nord trova, in fondo alla rampa, un segnale che indica "Santa Maria degli Angeli Km 3". Proseguendo verso il centro del paese, superato il sottopasso, e più precisamente all'inizio della rampa che immette di nuovo sulla superstrada Bastia-Perugia, un nuovo segnale indica ancora "Santa Maria degli Angeli Km 1". Tra i due segnali che precisano Km 3 e Km 1 ci sono esattamente mt. 200. E' errato, ovviamente, il segnale che indica Km 3!

Ma, a proposito di informazioni sulla circolazione, non sarebbe utile al turista italiano e straniero indicare la direzione di Roma vista dal nostro punto geografico? Sugeriamo i cartelli che seguono:



nel rispetto del detto che "tutte le strade portano a Roma". E cioè si può andare a Roma sia andando verso sud, sia andando verso nord!

PERICOLO! PERICOLO!

Siamo all'altezza della traversa del cimitero vecchio di Santa Maria degli Angeli. Abbiamo ricevuto segnalazioni che il collegamento con la SS.75 non riporta alcuno spazio di decelerazione e accelerazione costituendo ciò grande pericolo alla circolazione.



Basterebbero pochi spiccioli per rimediare l'inconveniente ed evitare rischi seri agli automobilisti. L'altra ipotesi può essere quella della chiusura dato che, circa 300 mt oltre, è ripetuto lo stesso svincolo.

SEGNALETICA URBANA

L'indicazione di "via Micarelli" a Santa Maria degli Angeli ci sembra poco adeguata alla conformità degli altri segnali.



MODERARE LA VELOCITA' NEI CENTRI URBANI

Continuiamo a ricevere numerosi inviti a sollecitare un maggior controllo della velocità dei veicoli nelle strade urbane del comprensorio, che in certi casi, come nel viale Giuseppe Ermini e nella via San Bernardino da Siena di Santa Maria degli Angeli, nell'ormai trafficatissimo percorso del "Ponte Rosso" e nel tratto



Castelnuovo-Cannara, raggiunge a volte punte da autostrada. Al riguardo ci sono pervenute anche foto molto significative, riflettenti incidenti avvenuti in pieno centro cittadino.

Nelle segnalazioni, la gente sottolinea che "non ci sono soltanto i divieti di sosta da sanzionare". Ne pubblichiamo una che mostra l'esito di un fuori-strada in pieno centro a Cannara, che non ha avuto gravi conseguenze alle persone per puro miracolo.

FERMATE DAI VIGILI URBANI DI ASSISI DUE BORSEGGIATRICI

Un turista siciliano è stato derubato del portafogli all'interno dell'autobus che collega il Centro Storico alla stazione ferroviaria. Grazie all'attento autista dell'autobus ed al rapido e professionale intervento dei vigili urbani due presunte zingare sono state assicurate alla giustizia mentre il turista tornava in possesso dei suoi documenti e della somma di settecento euro. Anche questo caso testimonia il ruolo determinante e tempestivo del corpo della Polizia Municipale nel monitoraggio del territorio.

La sicurezza di una città come Assisi è esigenza primaria per garantire il prestigio di una realtà territoriale con valente vocazione turistica.

LUIGI MARINI VICE-PRESIDENTE E ASSESSORE ALLA COMUNITA' MONTANA DEL MONTE SUBASIO

A Valtopina, nella seduta del Consiglio Comunitario del 24 ottobre 2006, il Consigliere comunale di Assisi Luigi Marini è stato eletto Vice Presidente e Assessore in seno alla Comunità Montana del Monte Subasio.

Luigi Marini nel suo primo intervento ha ringraziato il Presidente G. Picchiarelli ed i Consiglieri di maggioranza per il prestigioso incarico a lui affidato e per la fiducia accordata.

Ha voluto, altresì, ringraziare i cittadini del Comune di Assisi, perchè è grazie alla loro numerosa votazione nelle Amministrative di maggio se si è raggiunto questo traguardo.

CORSO GRATUITO: SPERANZA NUOVA... ANCHE PER TE! Organizzato dal CESVOL

Ogni sabato a partire dal 4.11.2006 fino al 16.12.2006, ore 9.00 alle 12.00

Sede: CESVOL, 06088 Santa Maria degli Angeli, Via Verdi, 8 iscrizioni entro il 31.10.06, tel/fax 075 8040114, e-mail: assisi@pgcesvol.net, saranno organizzati incontri per donne, mamme dopo aborto volontario. Un argomento particolarmente delicato che sarà trattato in un clima protetto, seguito da docenti specializzati.

BUD SPENCER E TERENCE HILL PROTAGONISTI DELLA XXV EDIZIONE DI "PRIMO PIANO SULL'AUTORE", RASSEGNA DEDICATA AI GRANDI DEL CINEMA ITALIANO

La manifestazione si svolgerà ad Assisi dal 20 al 25 novembre 2006. Durante la serata finale verranno assegnati i riconoscimenti della XV edizione del premio Domenico Meccoli "ScriverediCinema".

La rassegna, diretta da Franco Mariotti (con la consulenza di Tullio Kezich) e organizzata dall'Associazione Culturale Amarcord in collaborazione con l'Associazione Culturale Zabriskie Point è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Assisi (Assessorato al Turismo), di RaiCinema, Kodak e di Studio Universal.

La manifestazione pone l'accento su quelle figure artistiche che contribuiscono in modo determinante alla realizzazione e alla riuscita di un film: produttori, registi, sceneggiatori, scenografi, compositori, costumisti, e... soprattutto attori.

Tra i premiati delle scorse edizioni Gian Luigi Rondi, Tullio Kezich, Morando Morandini, Lello Bersani, Lorenzo De Pompeis, Leonardo Autera, Gian Piero Brunetta, Francesco Casetti, Orazio Gavioli, Maria Pia Fusco, Claudio Carabba.



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

LA SIR SAFETY BASTIA NEL CAMPIONATO NAZIONALE B/1 DI PALLAVOLO

Le premesse per un campionato di alto livello sembrava ci fossero tutte quando il presidente Gino Sirci, l'11 ottobre 2006, in un noto relais delle colline torgianesi, aveva presentato ufficialmente la squadra dei Block Devils.

Poi il 14 ottobre l'esordio in trasferta e, purtroppo, l'impatto amaro



con la realtà: 3 a 0 per la Videx Grottazzolina. A suonare l'allarme anche il successivo 1-3 contro la Lube Banca Marche Macerata ma, questa volta, al Pala Giontella.

Finalmente rompe il ghiaccio e centra la prima vittoria casalinga sabato 28 ottobre (3 a 0) contro la US Garibaldi la Maddalena. Un campionato quindi di grande impegno, avversarie di grande spessore che richiederanno grande preparazione atletica, compattezza tra i reparti e massima concentrazione psicologica.

Questi gli ingredienti se si vuol tenere fede al progetto che la dirigenza e la squadra si sono ripromessi in occasione della cerimonia di presentazione e cioè che ogni due anni i Block Devils regaleranno ai tifosi un risultato da primato. Nonostante questa battuta d'arresto iniziale intorno alla squadra c'è fiducia e ottimismo. La strada è ancora molto lunga, avrà vinto solo chi nel mese di maggio 2007 sarà in vetta alla classifica, così ha sentenziato il presidentissimo Sirci.

Tanti Amministratori Comunali sono scesi in campo, gentil sesso compreso PARTITA DI ANDATA: ASSISI BATTE BASTIA 7 A 6

Una partita che si commenta da sola. Gli Amministratori dei Comuni di Assisi e di Bastia Umbra si sono "scontrati" simpaticamente in una partita di Calcio nell'ambito delle feste patronali di San Michele. Al di là del risultato sportivo (lasciamo perdere per carità cristiana) che ha visto prevalere di misura minima gli assisani, la partita ha assunto un significato che va ben oltre "l'avvenimento sportivo".

Ha dimostrato non solo le buone relazioni che esistono tra gli uomini dei due 'Palazzi' (che ovviamente possono sempre

migliorare), ma anche la convinzione che la rivalità politica non vuole e non deve essere interpretata come 'inimicizia'. Anzi la partita di calcio che si è svolta con tutte

le garanzie, (arbitro, majorettes, infortuni e richiesta di rivincita) ha messo in evidenza, - e noi cittadini del territorio ne gioiamo-, che le collaborazioni tra il Comune di Assisi e di

Bastia possono lievitare nell'esclusivo interesse della crescita e dello sviluppo dei cittadini del territorio.

Gi. Zeta.



La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



Piscina Comunale Coperta di ASSISI



- Corsi nuoto per bambini
- Corsi nuoto per scuole
- Corsi nuoto per adulti

- Aquafitness
- Corsi di nuoto terza età

- Hydrobike
- Hydrorunner
- Triath-fit
- Hydro-cardio-circuit

- Aquagym per gestanti
- Nuoto neonatale
- Nuoto libero

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì 12,30 - 21,30
Sabato 9,00 - 19,00
Domenica 9,00 - 13,00

casadei

Professione Birra

ASSISI

info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

